IL POLO UNIVERSITARIO PER LA MONTAGNA DI EDOLO (BS)

INTRODUZIONE

La sede universitaria dedicata alla montagna di Edolo si caratterizza oggi per la sua unicità sul piano nazionale. Si tratta infatti dell'unico centro che fa formazione specifica sulla montagna e che propone e favorisce l'incontro culturale e scientifico tra ricercatori e tecnici operanti su tematiche rilevanti per le aree montane, promuovendo attività formativa specifica, seminari, ricerche e studi ed implementando programmi di collaborazione e di scambio con il contesto internazionale.

Il Polo di Edolo è la sede del corso di laurea triennale in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano di Edolo e del centro interdipartimentale GeSDiMont.

L'unicità dell'esperienza e la sua positiva evoluzione sono state recentemente riconosciute dal **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che, mediante specifico accordo di programma di durata quinquennale**, ha dato mandato all'Università degli Studi di Milano di promuovere l'evoluzione del polo universitario edolese in un centro di eccellenza, denominato "Università della Montagna", che aggreghi competenze e favorisca e coordini iniziative formative, di ricerca e sperimentazione scientifica per le aree montane del Paese, coinvolgendo università, enti e istituzioni nazionali ed europei competenti. L'offerta didattica è stata ampliata mediante l'erogazione di corsi di perfezionamento su tematiche strategiche quali turismo, energie rinnovabili ed europrogettazioneal quali hanno partecipato studenti provenienti da tutta Italia.

L'**utilizzo del web per l'erogazione di attività seminariale e didattica**, altro pilastro fondante dell'accordo di programma, consente ad utenti di tutta Italia di partecipare alle numerosissime iniziative organizzate, finalizzate a promuovere la qualificazione del capitale umano, valorizzare le buone pratiche e la diffusione dell'utilizzo della tecnologia e della promozione dell'innovazione a vantaggio dei territori montani.

Un'intensa attività di **networking** completa il quadro delle iniziative con mandato ministeriale. Nella consapevolezza che un approccio strategico ai contesti montani deve avvalersi di competenze multidisciplinari e rivolgersi ad un contesto sovra locale, sono state coinvolte le università di Brescia, Padova, Torino e Firenze, che con Milano hanno costituito il primo "sodalizio accademico" per le aree montane. L'elaborazione di proposte formative interateneo e interdisciplinari, è obiettivo prioritario dell'anno accademico in corso.

Il polo di Edolo sta diventando un **punto di riferimento per lo sviluppo della montagna**. Con essa sono convenzionati e operano **enti nazionali competenti** quali UNCEM, Corpo Forestale dello Stato, Federbim, Federforeste, Istituto Zooprofilattico, Comitato Ev-K2-CNR, ARS.UNI.VCO, CAI, Unioncamere di Lombardia, Cervim, Fondazione Garrone, Centro Appenninico del Terminillo "Carlo Jucci", Gal di Valtellina, Politec Valtellina, Fondazione Fojanini, Coldiretti Lombardia, Magnifica Comunità di Cadore, Ersaf, Province di Belluno Sondrio e VCO, Presidenza Regione Lombardia, Fondazione Montagne Italia e NNB - Network Nazionale della Biodiversità (strumento informatico promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).
A livello **internazionale** sono state instaurate collaborazioni con FAO, Euromontana Bruxelles, "Casa Lombardia" delegazione Lombarda a Bruxelles, ISCAR InternationalScientificCommittee on Research in the Alp, MRI Mountain ResearchInitiative, SAB Svizzera, Convenzione delle Alpi, Mountain Partnership e CBE Cooperationbancaire pour l'Europe.

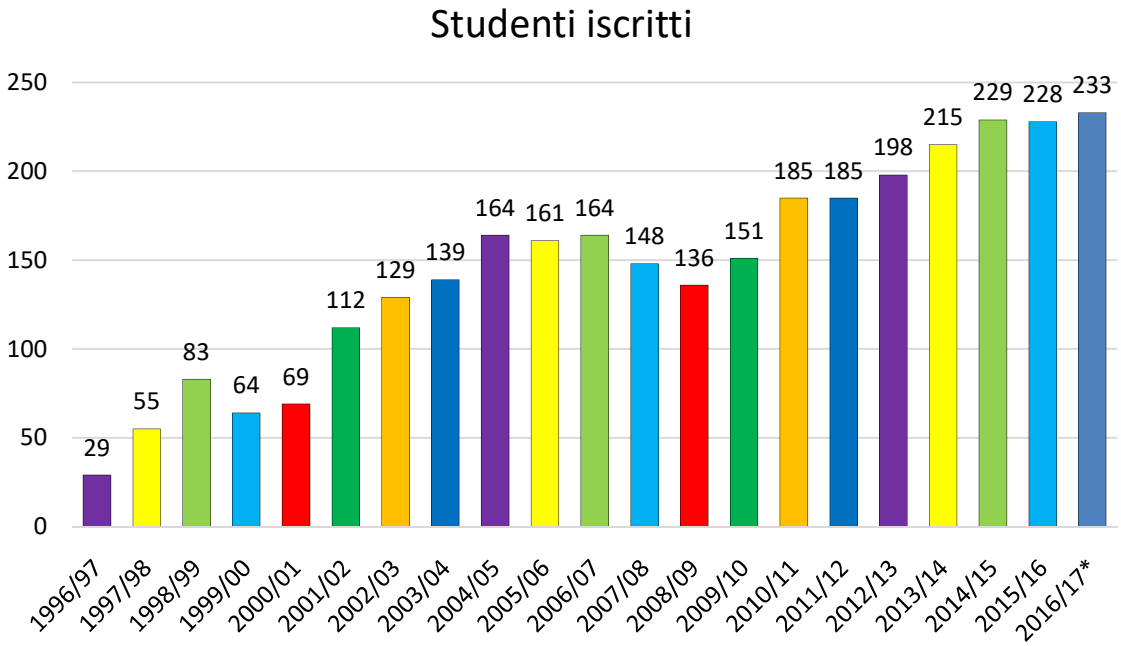
Una rete rilevante di soggetti cooperanti per lo sviluppo delle aree montane, che vede nell'università della montagna un soggetto attivo e propositivo, animatore di iniziative che sempre di più toccano e vogliono

incidere sui territori montani, ruolo efficacemente svolto dalla recente pubblicazione del **portale dell'Università della Montagna** (www.unimontagna.it) punto di raccolta e diffusione di novità, informazioni, iniziative, ad ampio spettro che abbiano al centro le aree montane, strumento di sintesi, di promozione e in prospettiva, di erogazione di servizi innovativo, perché virtuale e raggiungibile da luoghi remoti purché connessi alla rete, e dall'approccio unitario alle aree montana, che rappresentano una quota rilevante della superficie del Paese e dell'intera UE.

IL CORSO DI LAUREA IN VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO MONTANO

Presidente Prof. Giuseppe Carlo Lozzia – www.valmont.unimi.it

Nell'anno accademico '96/'97 viene istituito a Edolo il **Diploma Universitario dedicato alla montagna**. Nell'anno accademico '00/'01 il Diploma viene convertito in **CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO MONTANO**, che si distingue immediatamente per la **qualità dell'offerta formativa** e per l'**unicità nel contesto nazionale**.
Si rileva infatti un costante incremento del numero annuale degli iscritti, **oggi pari a 233**[1] **studentiprovenienti da tutto l'arco alpino** ma anche dal centro e sud Italia, e un altrettanto esponenziale aumento del numero dei fruitori (diretti e in collegamento web) delle iniziative seminariali, informative e divulgative che la sede di Edolo offre parallelamente alle attività didattiche istituzionali.
Il corso di laurea prevede l'erogazione di **33 insegnamenti** suddivisi nei 3 anni di corso.



**iscrizioni in corso*

Studenti iscritti al Corso di Laurea in Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano

I laureati in Valorizzazione del Territorio Montano sono ad oggi **326**[2] **di cui il 76% ha già trovato occupazione** e il 13% prosegue nella formazione universitaria di secondo livello. **Tra gli occupati, il 64% opera in ambito montano** nei settori della gestione dell'ambiente e del territorio sia presso enti pubblici sia in imprese private proprie o di terzi.
Particolarmente interessante la tendenza dei neolaureati che operano in ambito montano ad intraprendere attività imprenditoriali che propongono **modelli aziendali innovativi.** Tra questi si riscontrano numerose professionalità impegnate nel rilancio del territorio montano, sia mediante la rivitalizzazione o l'avvio di nuove attività imprenditoriali, sia attraverso attività che promuovono la cooperazione nel settore agro-ambientale, il tutto inserito nelle complesse dinamiche di gestione territoriale (compresi gli aspetti socio-economici e culturali) dei comprensori marginali.

[1] I dati sono aggiornati al 01/03/2016

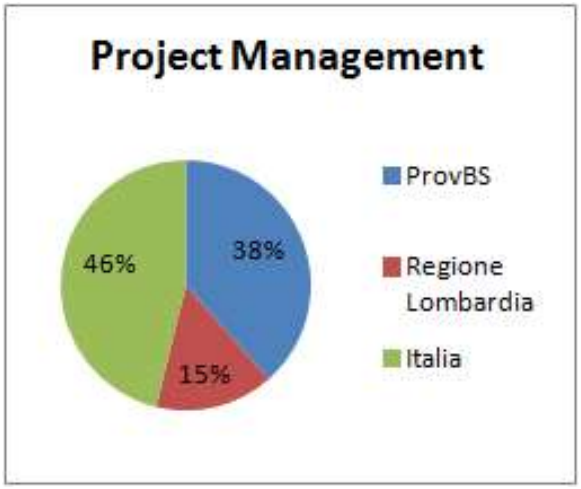
[2] I dati sono aggiornati al 19/02/2016

E' bene sottolineare che **gran parte dei laureati resta in contatto con la sede universitaria** e mette a disposizione risorse umane e strumentali per le attività di ricerca, di sperimentazione, di divulgazione e di orientamento per gli studenti.
Alla luce di quanto rilevato per i primi 14 anni di attività, il decentramento **nel territorio montano** si è quindi rivelato un valido strumento di "selezione" di giovani motivati che, avendo la possibilità di **misurarsi direttamente con le specificità del contesto montano,** hanno contribuito e contribuiranno attivamente allo sviluppo sostenibile dei comprensori di montagna sia durante il percorso di studi, sia nella vita professionale.

DIDATTICA POST LAUREAM - CORSI DI PERFEZIONAMENTO E MASTER
Anno Accademico 2012/2013

Nel 2013 sono stati proposti **3 corsi di perfezionamento** su tematiche strategiche per le aree montane "Project Management per la montagna – progettazione mirata e strategica", "Programmazione e gestione del turismo in ambito montano" e "Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani" e**2 corsi di formazione**: "Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani: impiego della fonte solare (sistemi fotovoltaici e termici)" e "Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani: impiego delle fonti idrica e eolica"

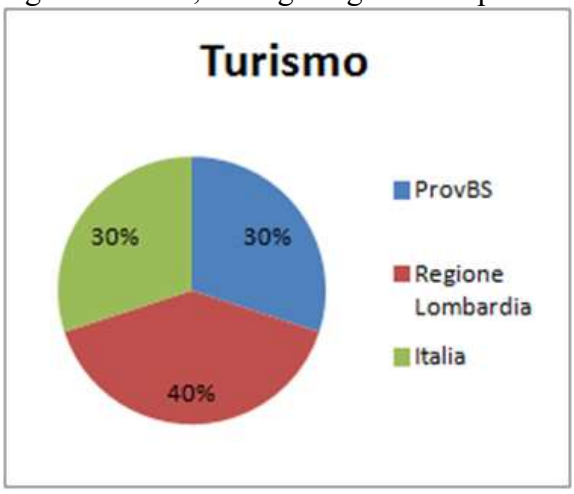
Il corso di perfezionamento **"Project Management per la montagna – progettazione mirata e strategica"** di 66 ore totali ha fornito gli strumenti metodologici ed operativi richiesti ad esperti per pianificare interventi e promuovere progetti di sviluppo in aree montane, con uno specifico approfondimento sulle politiche dell'Unione Europea dirette alla montagna e ai relativi criteri di progettazione. Sono state attivate 4 borse di studio per studenti meritevoli, grazie al supporto di Federbim e di OHB – CGS SpA.



Provincia di provenienza	N° di iscritti
Brescia	5
Bergamo	2
Venezia	1
Torino	1
Modena	1
Bolzano	1
Trento	1
Vicenza	1
Totale	**13**

Numeri dei partecipanti al corso PM e relative provincie di provenienza

Il corso di perfezionamento **"Programmazione e gestione del turismo in ambito montano"** di 66 ore totali ha fornito principi di programmazione e di marketing per i territori turistici montani, con particolare attenzione all'esame delle esperienze pratiche da assumere come modello di riferimento e approfondimento dell'analisi e lo studio delle tipologie di imprese turistiche, la filiera e gli elementi di organizzazione, strategia e gestione operativa.

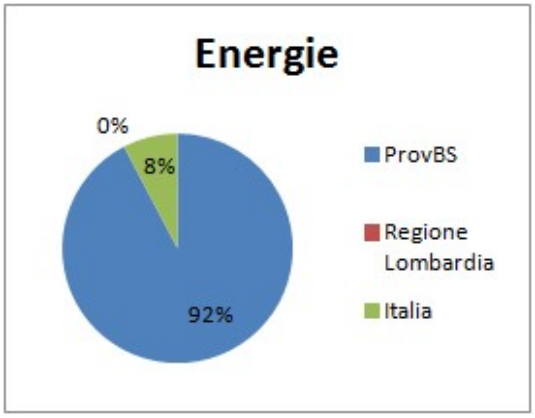


Provincia di provenienza	N° di iscritti
Brescia	3
Bergamo	1
Pavia	1
Sondrio	2
Trento	2
Catania	1
Totale	**10**

Numero dei partecipanti al Corso di Perfezionamento sul turismo e relative province di provenienza

Il corso di perfezionamento **"Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani"** di 60 ore totali ha affrontato i temi della produzione e gestione energetica in montagna, con particolare riferimento alla

normativa generale e di contesto, all'approvvigionamento delle fonti e alle metodologie di valutazione economica, energetico – ambientale delle tecnologie legate alle fonti rinnovabili. Grazie al supporto di Cobat, sono state attivate 15 borse di studio per studenti meritevoli e la copertura dei costi di funzionamento.

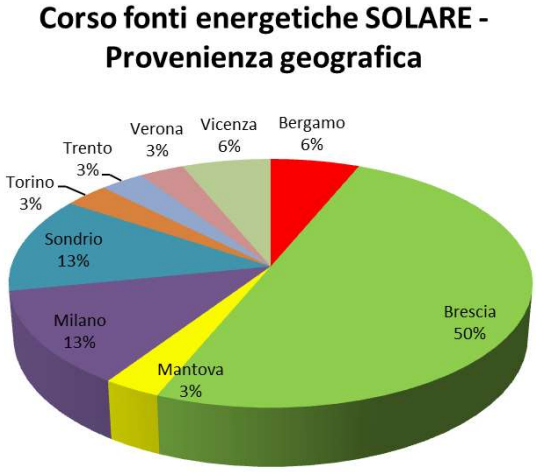


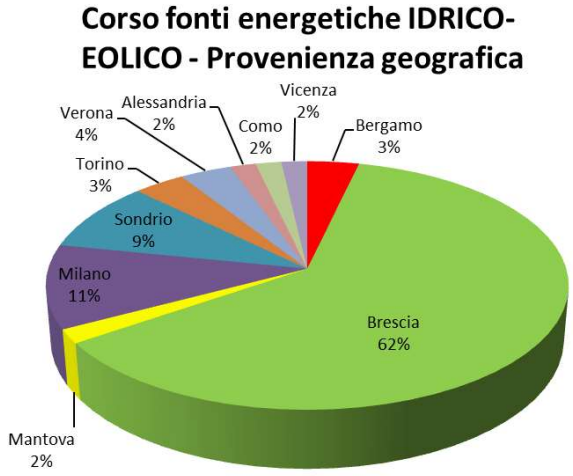
Provincia di provenienza	N° di iscritti
Brescia	12
Vicenza	1
Totale	**13**

Numero dei partecipanti al Corso di Perfezionamento sulle energie rinnovabili e relative province di provenienza

Anno Accademico 2013/2014

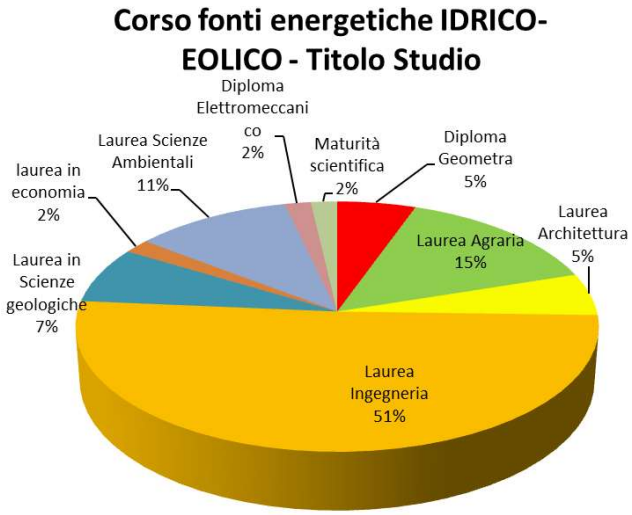
Nei mesi di ottobre e novembre 2013 sono stati attivati due corsi di formazione dal titolo **"Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani: impiego della fonte solare (sistemi fotovoltaici e termici)"** e **"Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani: impiego delle fonti idrica e eolica".**
I due corsi hanno avuto un grande successo. **70 iscritti** in totale provenienti non solo dalla Lombardia (la Provincia di Brescia ha il maggior numero di iscritti), ma anche dal Veneto, Trentino Alto Adige e Piemonte come si evince dai grafici.

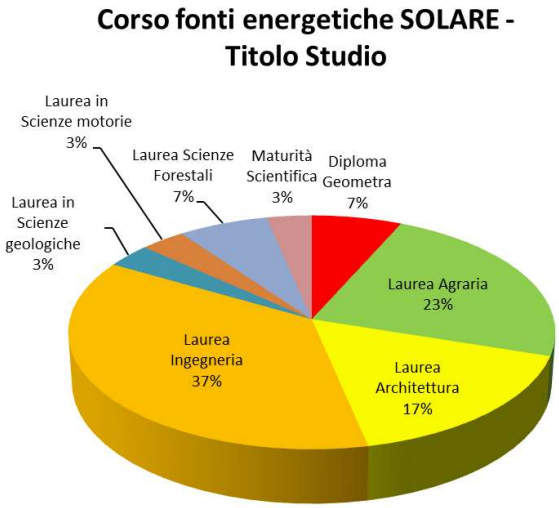




Provenienza geografica partecipanti corsi sulle Fonti energetiche

Un altro dato molto interessante è la scolarità degli iscritti. In entrambi i corsi, il maggior numero di iscritti in percentuale ha una Laurea in Ingegneria.





Titolo di studio partecipanti corsi sulle Fonti energetiche

Anno Accademico 2014/2015

Il corso di perfezionamento in **"Project Management per la montagna metodologie e strumenti di gestione di un progetto"**, avviato il 07/11/2014, si è positivamente concluso agli inizi di aprile 2015. L'ultima sessione didattica si è tenuta il 28/02/2015, per un totale di 60 ore di lezione.

Il corso di perfezionamento, si è rivolto ai laureati in qualsiasi classe di laurea purchè con comprovate capacità comunicative, esperienza nell'ambito della PA, consorzi o enti territoriali, organizzazioni o società di consulenza, che si occupano di progettazione europea, partecipazione a bandi e avvisi, gestione di progetti.

La finalità del corso è stata quella di sistematizzare e consolidare le metodologie di Project Management, dagli strumenti operativi richiesti per progettare e gestire, in caso di aggiudicamento dei fondi, a tutte le fasi e le articolazioni di interventi a favore delle politiche di sviluppo nelle aree montane, sia a livello internazionale che nazionale, usufruendo delle linee programmatiche europee (e non) più idonee a sovvenzionare i progetti stessi e tenendo conto delle principali tematiche oggetto dei programmi finanziari su cui si sviluppano i progetti in area montana.

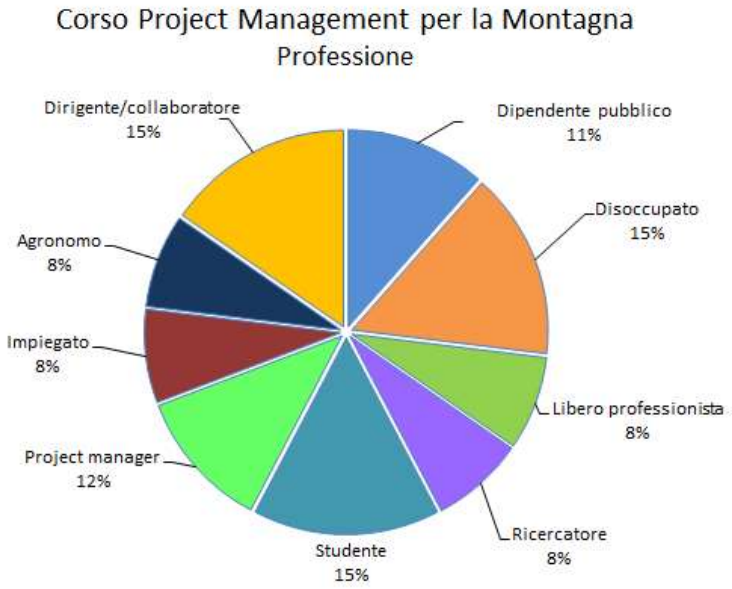
Il corso ha inteso pertanto accrescere nei partecipanti quelle competenze strategiche fondamentali per partecipare a bandi di finanziamento, predisporre e gestire tutte le fasi dei progetti, anche per conto di imprese, enti, organizzazioni, amministrazioni locali, comunità montane, operanti in ambito montano

La particolarità del corso è stata **l'utilizzo sistematico** e **massivo** della **metodologia blendedlearning**, sia attraverso l'**erogazione delle lezioni mediante Aula Virtuale**, per tutti i partecipanti impossibilitati a

recarsi in presenza presso l'Università della Montagna, sede di erogazione "fisica" del corso, sia attraverso un **utilizzointensivo** della **piattaforma e-learning** (Moodle 2.5).
Questa importante sperimentazione ha concretamente permesso di apportare un valido contributo al superamento del problema della difficoltà di collegamento e accesso a occasioni di formazione ed informazione di qualità, per tutte le persone che vivono o lavorano in luoghi remoti e con scarsi o disagevoli collegamenti, riducendo al minimo i costi di trasferta e legati all'allontanamento dalle sedi lavorative e di residenza.
Il coordinatore del corso è stata la prof.ssa Anna Giorgi.
Il corso è stato erogato in collaborazione con la **Convenzione delle Alpi** ed ha potuto beneficiare di ben 4 borse di studio, erogate da Fondazione Garrone (2), Soroptimist Club Iseo(1), Convenzione delle Alpi (1).
Risultati raggiunti:
Al corso si sono immatricolati 26 partecipanti (di cui 20 collegati a distanza) provenienti da tutta Italia: Aosta, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Campobasso, Cuneo, Milano, Roma, Savona, Trento e Varese.

Provenienza Geografica partecipanti corso di perfezionamento "Project Management per la montagna"

Il corso è stato portato a termine con regolare discussione finale del project work da 25 partecipanti (Per l'unico partecipante che non ha portato a termine il corso, sono subentrate ragioni lavorative che ne hanno impedito il completamento).
Tra i partecipanti vi sono stati studenti, liberi professionisti, project manager e amministratori locali.



Professione partecipanti corso di perfezionamento "Project Management per la montagna"

Anno Accademico 2015/2016

Dal 13 novembre 2015 al 4 marzo 2016 si è svolto il corso di perfezionamento "**Project Management per la montagna"** di livello baseper un totale di 60 ore di lezione, rivolto ai laureati in qualsiasi classe di laurea purché con comprovate capacità comunicative, esperienza nell'ambito della PA, consorzi o enti territoriali, organizzazioni o società di consulenza che si occupano di progettazione europea, partecipazione a bandi e avvisi, gestione di progetti.

Il corso è stato coordinato dalla Prof.ssa Anna Giorgi, Ricercatore Confermato del settore Agr/13 - Chimica Agraria del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali presso l'Università degli Studi di Milano coadiuvato, nella parte didattica, da docenti dei Dipartimenti di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia, di Economia, Management e Metodi Quantitativi e da esperti esterni all'Università.

La finalità del corso è stata quella disistematizzare e consolidare le metodologie di Project Management, dagli strumenti operativi richiesti per progettare e gestire, in caso di aggiudicamento dei fondi, a tutte le

fasi e le articolazioni di interventi a favore delle politiche di sviluppo nelle aree montane, sia a livello internazionale che nazionale, usufruendo delle linee programmatiche europee (e non) più idonee a sovvenzionare i progetti stessi e tenendo conto delle principali tematiche oggetto dei programmi finanziari su cui si sviluppano i progetti in area montana.
Il corso ha inteso pertanto accrescere nei partecipanti quelle competenze strategiche fondamentali per partecipare a bandi di finanziamento, predisporre e gestire tutte le fasi dei progetti, anche per conto di imprese, enti, organizzazioni, amministrazioni locali, comunità montane, operanti in ambito montano
Numero iscritti: 14
Provenienza: Aosta, Belluno, Bergamo, Milano, Parma, Sondrio, Trento, Vicenza.

Un'ulteriore edizione del corso di perfezionamento, "**Project Management per la montagna-livello avanzato**", della durata di 60 ore, ha avuto luogo dal 08/04/2016 al 07/06/2016.
Il corso è stato coordinato dal Prof. Alberto Tamburini, Professore associato di Zootecnia speciale Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, coadiuvato, nella parte didattica, da docenti dei Dipartimenti di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia, da tecnici amministrativi dell'Università degli Studi di Milano e da esperti esterni all'Università.
La finalità del corso è stata quella di sistematizzare e consolidare le metodologie e le tecniche di Project Management, per partecipare a bandi sia nazionali che internazionali, con un particolare focus sui bandi europei: dalla definizione dell'idea e del concept iniziale, all'individuazione della call più adatta a sovvenzionare il progetto; dalla progettazione vera e propria delle azioni e alla preparazione dei work packages, fino ad arrivare all'individuazione e al contatto dei partner per definire la cordata; dalla stesura del budget, alla rendicontazione finale; dalla gestione operativa del progetto, alla gestione delle comunicazioni sia interne che esterne e alla disseminazione dei risultati.
Il corso ha inteso pertanto accrescere nei partecipanti quelle competenze strategiche fondamentali per partecipare a bandi di finanziamento, predisporre e gestire tutte le fasi dei progetti, anche per conto di imprese, enti, organizzazioni, amministrazioni locali, comunità montane, operanti in ambito montano
Numero iscritti: 15
Provenienza: Brescia, Catanzaro, Cuneo, Genova, Imperia, Milano, Roma, Sondrio, Torino, Varese e Udine

Nel 2016 l'Università della Montagnaha collaborato con la Fondazione Montagne Italia (FMI) nello svolgimento di attività didattiche e di ricerca.
Il primo passo di questa collaborazione è stata l'organizzazione congiunta di un percorso formativo dedicato al diritto della montagna: **"Lo sviluppo delle aree montane: strategie, strumenti e governance".**
Il corso, aperto a diplomati e laureati, era rivolto al personale pubblico delle Pubbliche Amministrazioni che insistono nei territori montani (Enti parco, Regioni e Province, anche autonome, comunità montane, ecc.), così come per il personale degli enti internazionali e gli amministratori locali, ma è aperto anche a tutti coloro che hanno rapporti con la P.A. (Tecnici, società pubbliche, società private e liberi professionisti).
Il corso, della durata di 37 ore, si è svolto interamente via aula virtuale dal 10 ottobre 2016 al 3 dicembre 2016 ed ha avuto un buon riscontro. Infatti, si sono iscritte 29 persone provenienti da tutta Italia.
Numero iscritti: 29
Provenienza: Alessandria, Benevento, Bergamo, Brescia, Cuneo, Genova, Sondrio, Torino, Trento, Treviso, Verbania, Verona e Svizzera.

La particolarità dei corsi è stata **l'utilizzo sistematico** e **massivo** della **metodologia blendedlearning**, sia attraverso l'**erogazione delle lezioni mediante Aula Virtuale**, per tutti i partecipanti impossibilitati a

recarsi in presenza presso l'Università della Montagna, sede di erogazione "fisica" del corso, sia attraverso un **utilizzointensivo** della **piattaforma e-learning** (Moodle 2.5).
Questa importante sperimentazione ha concretamente permesso di apportare un valido contributo al superamento del problema della difficoltà di collegamento e accesso a occasioni di formazione ed informazione di qualità, per tutte le persone che vivono o lavorano in luoghi remoti e con scarsi o disagevoli collegamenti, riducendo al minimo i costi di trasferta e legati all'allontanamento dalle sedi lavorative e di residenza.

Nel corso dell'A.A. 2016/2017 verranno proposti altri 4 corsi di perfezionamento:

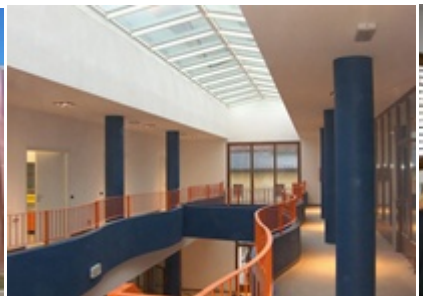
1. Corso di perfezionamento **Turismo Sostenibile per la montagna** (60 ore, partenza a marzo 2017) Corso di perfezionamento in **Rilevamento dell'Arte Rupestre. Nuove metodologie per la documentazione e gestione di un patrimonio montano e vallivo** (80 ore, in fase di definizione).
2. Corso di perfezionamento in **Project Management per la montagna-livello avanzato** (in fase di definizione)
3. Corso di perfezionamento sulle **erbe officinali** (in fase di definizione)

IL CENTRO DI STUDI APPLICATI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE E LA DIFESA DELLA MONTAGNA (GESDIMONT)

Direttore: Prof.ssa Anna Giorgi -www.gesdimont.unimi.it

L'innovazione e la tecnologia sono alleati strategici per la competitività e la sostenibilità nei processi di sviluppo, ancor più in contesti complessi come quelli montani. Per questa ragione nel 2006 è stato istituito il "**Centro di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna" - GeSDiMont**, che promuove, coordina e sviluppa attività formative e di ricerca per il territorio montano nel suo insieme. Il centro, nato grazie al supporto degli Enti locali è ubicato un**un edificio di nuova costruzione concesso in affitto dal Comune di Edolo** ed è dotato di un moderno laboratorio informatico e chimico-biologico. Le strutture, così come gli impianti tecnologici, sono di nuova concezione e garantiscono una gestione sostenibile soprattutto in termini di risparmio energetico.

Grazie al contributo degli Enti sponsor, la sede del GeSDiMont**comporta costi di gestione minimi per l'Università degli Studi di Milano**.



Il Centro GeSDiMont è impegnato in numerosi progetti di ricerca e sperimentazione; svolge un'intensa attività di progettazione e di attuazione di numerose **iniziative di divulgazione e diffusione dellacultura e dell'approccio esperto come strumenti basilari per lo sviluppo delle aree montane,** la cui ricaduta più diretta e immediata è stata, fino al 2009, nel territorio montano lombardo e soprattutto bresciano. Dal 2009 in poi, forte dei risultati dei progetti di ricerca, l'attenzione si è rivolta all'intero arco Alpino (in termini nazionali ed internazionali) anche grazie ad una **fervente attività di pubbliche relazioni, volta ad affermare il ruolo della sede universitaria sui principali tavoli di lavoro europei in tema di montagna**.

I RICONOSCIMENTI

L'unicità e la potenzialità dell'esperienza universitaria di Edolo sono state riconosciute da numerose istituzioni nazionali ed internazionali, mediante l'attribuzione di premi, l'approvazione di ben quattro ordini del giorno (o.d.g.) in quattro diversi provvedimenti legislativi approvati alla Camera dei Deputati, il riconoscimento e la diffusione della newsletter di Edolo mediante la rete UNESCO, il coinvolgimento nel network internazionale ISCAR, fino ad arrivare alla stipula dell'**Accordo di Programma 28 luglio 2011 MIUR – UNIMI** (Prot. MIUR n. 1293 del 05/08/2011) – Affermazione in Edolo del centro di eccellenza "Università della Montagna". L'AdP MIUR prevede di consolidare e ampliare l'esperienza universitaria per la montagna in un'ottica nazionale, mediante il **coinvolgimento di altri atenei** e istituzioni nazionali ed internazionali impegnate sui temi montani. Viene promosso l'uso delle tecnologie web per la formazione e la divulgazione e il coordinamento delle diverse competenze tecnico scientifiche operanti a livello nazionale sui temi strategici per lo sviluppo delle aree montane, mediante la creazione di un network collegato con i corrispondenti internazionali.

DIDATTICA A DISTANZA: L'ESPERIENZA BLENDED LEARNING ALL'UNIVERSITÀ DELLA MONTAGNA

A partire dall' a.a. 2012-2013 è stata avviata un'importante **sperimentazione di didattica a distanza**, a supporto e integrazione della didattica in presenza, nei **percorsi formativi universitari, di formazione specialistica e seminariale**, erogati presso la sede dell'Università della Montagna di Edolo.

Obiettivi dell'iniziativa:

- Favorire la diffusione di informazione e di formazione a tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati alle tematiche relative alla valorizzazione e tutela dei territori montani in tutte le sue forme;
- supportare l'autoformazione di ampie fasce di popolazione sulle tematiche della valorizzazione e tutela dei territori montani, attraverso una metodologia didattica flessibile, priva di vincoli spazio-temporali e accessibile a tutti;

L'esperienza di didattica a distanza sta riguardando due livelli:

Livello tecnologico: nuovi strumenti didattici

Utilizzo di Aule Virtuali per:

- connessioni da remoto in streaming a seminari, lezioni, convegni per tutti i partecipanti ubicati in sedi distanti da Edolo;
- videoregistrazioni di lezioni universitarie, seminari, convegni, corsi di formazione, disponibili successivamente sulle piattaforme e-learning in uso, per una visualizzazione asincrona;
- web conference con studenti universitari e partecipanti ai corsi; formazione docenti, pillole formative ad hoc, riunioni a distanza, sportelli di ricevimento virtuale degli studenti.

<u>Utilizzo di tools digitali per la didattica:</u>

- aule virtuali, lavagne digitali integrate alle aule virtuali, piattaforme e-learning interattive (Ariel, Moodle, Wiggio/Blackboard).

Livello metodologico: nuove strategie didattiche:

- Sperimentazione di nuove metodologie didattiche/nuovi approcci pedagogici: Complex Learning
- Analisi competenze/conoscenze dei partecipanti in ingresso ai corsi di formazione (assessment online)
- Attività collaborative a distanza
- Uso di e-book e banche dati digitali

Attività di Formazione in Blended Learning:

Di seguito una sintesi dell'attività didattica erogata in blendedlearnig da Unimont:

CORSO DI LAUREA TRIENNALE (2013 → 2016) in Valorizzazione e Tutela dell'ambiente e del territorio montano

• a.a. 2012-2013 (2 annualità coinvolte - 4 insegnamenti)
• a.a. 2013-2014 (3 annualità coinvolte - 10 insegnamenti)
• a.a. 2014-2015 (3 annualità coinvolte -13 insegnamenti)
• a.a. 2015-2016 (3 annualità coinvolte -13 insegnamenti)
• a.a. 2016-2017 (3 annualità coinvolte -13 insegnamenti)

CORSO DI DIRITTO DELLA MONTAGNA: "Lo sviluppo delle aree montane: strategie, strumenti e governance" (2016)*in collaborazione con Fondazione Montagne Italia*

CORSO DI PERFEZIONAMENTO (2016) • Project Management della montagna - corso avanzato

CORSO DI PERFEZIONAMENTO (2015) • Project Management della montagna - corso base

CORSO DI PERFEZIONAMENTO (2014) • Project Management della montagna: metodologie e strumenti di gestione di un progetto

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (2013) • Project Management della montagna: progettazione mirata e strategica • Programmazione e gestione del Turismo in ambito montano • Fonti Energetiche Rinnovabili in contesti montani

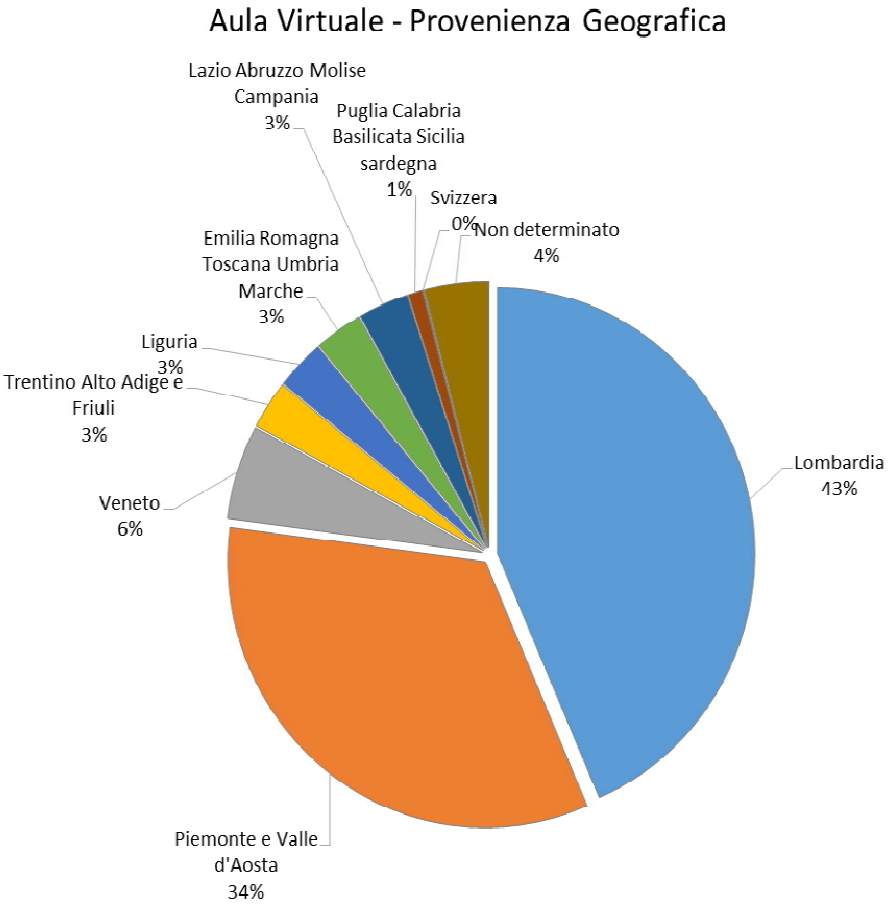
CORSI PSR (2013) • Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani: impiego della fonte solare (sistemi fotovoltaici e termici) • Fonti energetiche rinnovabili in contesti montani: impiego delle fonti idrica ed eolica

Attività seminariale:
Dal 2012 è possibile la fruizione a distanza dei seminari mediante lo strumento Aula Virtuale, che permette di seguire in streaming gli incontri con una semplice connessione internet.
Dal marzo 2012 ad oggi, l'Università della Montagna ha erogato mediante didattica a distanza (Aule Virtuali per collegamenti e trasmissione conferenze e seminari da remoto) **181 seminari a cui hanno partecipato 11403 (1784 + 9619) persone in modalità virtuale**.

PARTECIPANTI (da marzo 2012 a ottobre 2016)		
In presenza	Aula Virtuale	Visualizzazioni a posteriori
4818	1784	9619
16211		

Numero e tipologia dei partecipanti all'attività seminariale

Il grafico in Figura 4 riporta la provenienza geografica, mentre il grafico in Figura 5 la professione dei partecipanti.



Provenienza geografica dagli utenti che hanno seguito i seminari via web

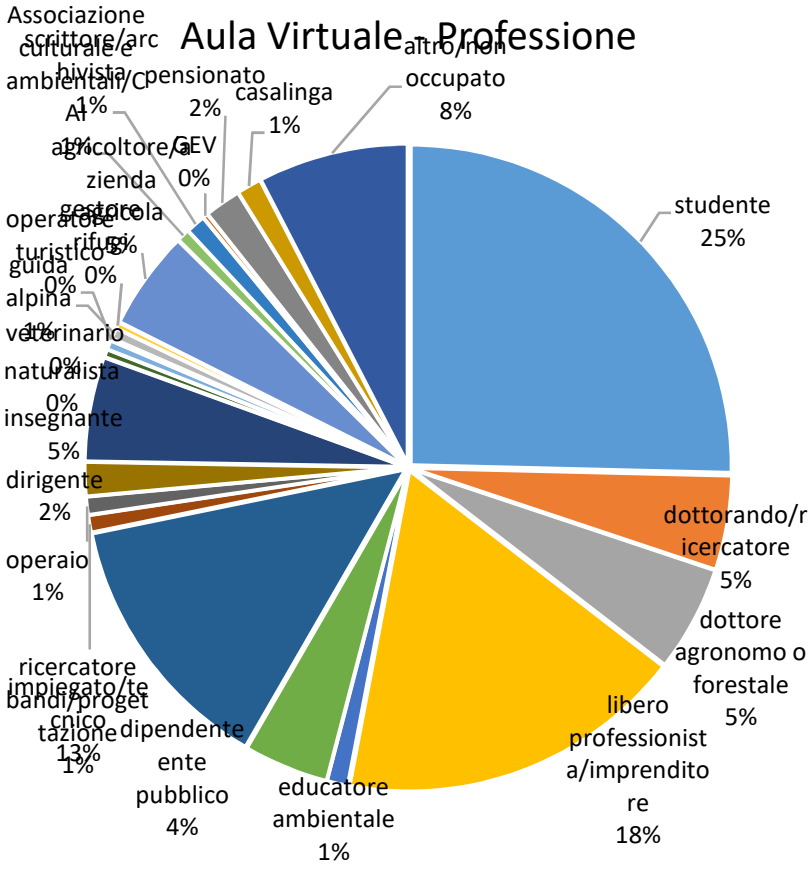


Grafico relativo alla professione svolta dagli utenti che hanno seguito i seminari via web

Si collegano prevalentemente impiegati o tecnici, liberi professionisti, imprenditori tra cui anche imprenditori agricoli, dottorandi o soggetti appartenenti all'ordine degli agronomi e forestali e studenti.
La trasmissione dei seminari tramite web ha avuto un buon riscontro sia per il numero di collegamenti effettuati sia per gli apprezzamenti ricevuti dagli utenti che hanno usufruito di tale opportunità.
La possibilità di rivedere i seminari e i convegni già erogati collegandosi alla pagina http://www.unimontagna.it/servizi/convegni-webinar/(dove sono pubblicati tutti i link delle registrazioni degli incontri organizzati a Edolo) ha permesso di creare un ampio repository, in libera fruizione, di risorse video, contribuendo a ulteriore **disseminazione e condivisione della conoscenza**.
Oltre agli utenti privati, hanno usufruito di tale servizio anche alcuni enti pubblici che hanno messo a disposizione la propria sala per riproporre agli utenti interessati i seminari registrati e pubblicati sulla sezione Multimedia del nostro sito.

Per avere un riscontro sul servizio è stato pubblicato un apposito questionario che permette agli utenti che visualizzano le registrazioni di lasciare commenti e suggerimenti. Inoltre, il numero degli accessi viene costantemente monitorato attraverso la piattaforma di Adobe Connect che permette la registrazione degli eventi.
Analizzando, da settembre 2013 ad oggi, le visualizzazioni delle registrazioni a posteriori, sulla base del numero di accessi alla singola registrazione resa disponibile sul sito sopraindicato, è possibile avere un'idea indicativa, di tipo quantitativo, del gradimento del pubblico: le visualizzazioni sono state quasi **10.000.**

Nel 2016 è proseguito il progetto network denominato **"Antenne"**, avviato nel 2015. Il progetto "Antenne" mira a superare le distanze fisiche tra i luoghi, scambiare e condividere saperi e buone pratiche, creare pari opportunità per le aree di montagna e di pianura, al fine di superare sempre più il *digital divide* e mettere a sistema in modo virtuoso i territori nelle Alpi e negli Appennini.
Un'"Antenna" è un Ente che si impegna a:

- trasmettere in streaming, utilizzando la piattaforma virtuale, i seminari riguardanti le tematiche legate alla montagna che verranno proposti nel tempo;
- rispettare i requisiti tecnici richiesti da UNIMONT per garantire la qualità delle trasmissioni virtuali;
- promuovere a cadenza mensile la propria programmazione seminariale con UNIMONT;
- ricevere e divulgare sul proprio territorio le notizie e le attività riguardanti il network "Antenne";
- coinvolgere altri soggetti presenti sul territorio interessati a far parte del network "Antenne" e a promuoverne i contenuti.

Dal 2015 hanno aderito al progetto Antenne numerosi enti ed istituzioni e molte altre si stanno allacciando alla rete in questi mesi per usufruire dei contenuti offerti da Unimont e condividere i propri.
Nel maggio 2016 UNIMONT ha trasmesso in streaming due seminari di sue Antenne:

- "LA MOBILITA' SOSTENIBILE NEL CONTESTO ALPINO. Interventi e finanziamenti per sviluppare la mobilità sostenibile nel contesto montano" dell'Antenna eco-working.
- "ASPETTI NUTRIZIONALI DELLE CARNI DI SELVAGGINA: prodotto locale di pregio" dell'Antenna ARS.UNI.VCO, che è possibile rivedere cliccando qui.

Nella tabella seguente sono elencate le **"antenne"** con cui sono state avviate attività di collaborazione nel 2016:

ENTE / ISTITUZIONE	**TIPOLOGIA**	**LUOGO**	
Ars.Uni.VCO (Associazione per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Verbano Cusio Ossola)	Ente senza scopo di lucro	Domodossola	VB
Museo Etnografico Algudnei	Museo	Dosoledo	BL
Soc. Agricola Maridiana Alpaca	Agriturismo	Umbertide	PG
Comune di Bagnone - area Lunigiana	Ente Amministrativo	Bagnone	MS

I.I.S. "25 Aprile" di Cuorgnè	Istituto di istruzione superiore	Cuorgnè	TO
UNIPG - Centro ricerca Jucci	Centro ricerca	Rieti	RT
SCUOLA DI VALLE in Valle Grana (CN) - Istituto Comprensivo di Caraglio	Istituto Comprensivo	Caraglio	CN
Dipartimento di Management UniTo	Università	Torino	TO
Dipartimento di Agraria UniTo	Università	Grugliasco	TO
Città Studi di Biella (+ Comune di Graglia)	Università + Comune	Biella	BI
Comune di Acri	Comune + Università	Acri	CS
Fondazione Dolomiti UNESCO	Fondazione	Cortina d'Ampezzo	BL
Università degli Studi della Tuscia	Università	Viterbo	VT
Comune di Monterosso/Unione Montana della valle Grana/Ecomuseo "Terra del Castelmagno"	Comune Unione Museo		
Alchema	Società	Sesto S. Giovanni	MI
Cast Alimenti	Scuola di cucina	Brescia	BS
Azienda Agricola Leonardo	Az. Agricola	Sale Marasino	BS
Assoc. Interprovinciale Produttori Olivicoli Lombardi	Associazione	Puegnago del Garda	BS
Club Alpino Italiano Sez. BS	ONLUS	Brescia	BS
Consorzio SIR - Soidarietà In Rete	Consorzio d'Imprese Sociali	Milano	MI
Comune di Ostana (CN)	Ente Amministrativo	Ostana	CN
Chambra Economica EuropencadesPais D'Oc	CCIAA	Roccabruna	CN
Camera di Commercio di Brescia	Ente Amministrativo	Brescia	BS
Centro Consorzi	Consorzio	Sedico	BL
Eco Working	Azienda	Almè	BG
Università di Modena	Università	Modena	MO
Politec Valtellina	Società Cooperativa	Montagna in Valtellina	SO

Elenco antenne Unimont

LE ATTIVITA' PROGETTUALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

La sede universitaria di Edolo contribuisce all'eccellenza dell'Università degli Studi di Milano mediante una fervente attività di fund raising finalizzata alla ricerca ed allo sviluppo precompetitivo in ambito non solo agro-ambientale, con lo scopo di consolidare partnership e network di rilevanza strategica a tutti i livelli.

Di seguito una panoramica dei principali progetti approvati e finanziati:

2016 – ALIMONT – Progetto di educazione agro-ALImentare dei prodotti tipici di MONTagna
Bando: Programma Agro-food e educazione ERSAF
Budget: 9.975,00€
Obiettivi/attività:
L'obiettivo principale del progetto ALIMONT è quello di favorire la conoscenza ed il riconoscimento dei prodotti agroalimentari di qualità del mondo montano, ottenuti secondo disciplinari di produzione legati alla tradizione e cultura del territorio rurale e secondo metodologie rispettose dell'ambiente oltre a favorire l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali attraverso chiari punti guida.
Il percorso proposto intende stimolare un approccio interdisciplinare nei confronti del mondo montano e delle sue produzioni agroalimentari in sinergia con i programmi scolastici, le tematiche di Expo 2015 e le linee guida e gli obiettivi del "VERSO EXPO 2015 - Percorsi di Educazione Alimentare" di Regione Lombardia.

2016 - Accordo attuativo di Convenzione Quadro per il supporto alle attività di Leadership del Gruppo Azione 1 attivo in EUSALP - Strategia Macroregionale Alpina – Regione Lombardia
Budget: 20.000 euro
Obiettivi/attività:
Supporto alle attività di Leadership del Gruppo Azione 1 attivo in EUSALP - Strategia Macroregionale Alpina; promozione del networking e collaborazione finalizzata allo sviluppo di un efficace sistema di ricerca ed innovazione nell'area alpina, supporto tecnico-scientifico e diffusione della conoscenza della Strategia e dei suoi obiettivi.
Durata: 20.04.2016 – 30.11.2016

2016 – Consulenza tecnico-scientifica commissionata Comunità Montana dell'Oltrepo' Pavese
Budget: 7.000 euro
Obiettivi/attività:
Supporto tecnico-scientifico per la selezione di due aree da ammettere alla Strategia Nazionale Aree Interne e al percorso di co-progettazione delle strategie d'area
Durata: 15.05.2016 – 04.08.2016

2015 – Istituto Superiore per la ricerca, la statistica e la formazione – Gara Eupolis Lombardia
Tipo contratto: Ricerca commissionata per la realizzazione del Piano Unitario di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 per obiettivo tematico "Sviluppo della montagna"
Budget: 27.000,00 euro
Obiettivi e Attività:
Il Contratto di ricerca consiste nella redazione del PIANO UNITARIO DI VALUTAZIONE (PUV) della Politica regionale unitaria 2007-2013 di Regione Lombardia per l'obiettivo tematico sviluppo della montagna. In breve: si tratta di ricostruire gli interventi attuati da Regione Lombardia nel periodo 2007-2013 a favore dei territori montani con lo scopo di ottenere spunti e raccomandazioni per meglio orientare la politica per i territori montani nella fase di programmazione 2014-2020.
Durata: Novembre 2015 – dicembre 2015

2015 - Transition Grant 2015/2017 – Horizon2020 Linea 1A. Progetto "Unimi Partenariati H2020"
Bando: Università degli Studi di Milano
Budget:15.000,00 euro
Obiettivi/attività: Saranno realizzate le seguenti attività:
- Partecipazione a convegni sui sistemi agricoli rurali e montani (in particolare quelli promossi da EIP-AGRI - agriculturalEuropeanInnovation Partnership) e missioni finalizzate a rafforzare l'attività di networking tra centri di ricerca specializzati. Attraverso questi dati sarà possibile qualificare ancor di più il valore aggiunto della proposta. Durante questi incontri sarà inoltre possibile contattare potenziali stakeholder che potranno partecipare alla proposta in qualità di partner o di supporter;
- Acquisto di attrezzature e materiale di laboratorio (PCR, contributo per acquisto spettrometro di massa per rapporti isotopici, standard, solventi, materiale di consumo) che consentiranno di approfondire le ricerche sulla filiera dello zafferano e del miele e di individuare le soluzioni più innovative da condividere e promuovere nell'ambito del progetto;
- Pubblicazioni scientifiche, attività seminariali internazionali erogate anche a distanza mediante aula virtuale per la disseminazione dei risultati delle principali ricerche, finalizzati anche a consolidare il ruolo acquisito dalla sede universitaria di Edolo (Università della Montagna) nel contesto di riferimento nazionale ed internazionale.
Durata: 31.03.2016-28.02.2018

2015 - Milano Montagna Festival 2015
Bando: ERSAF Lombardia per contributi a supporto di "Manifestazione d'interesse per aderire alla selezione delle manifestazioni agricole e agroalimentari a carattere territoriale alle quali parteciperà la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia tramite ERSAF."
Obiettivi/attività: L'Università propone la partecipazione di giovani agricoltori di montagna che hanno sviluppato o rinnovato, anche grazie agli studi e alle ricerche dell'Università della Montagna, nuove attività imprenditoriali, diventando esempi di eccellenza dell'imprenditoria agroalimentare del territorio montano. Tale gestione prevederà anche la presentazione e la degustazione dei prodotti tipici della valli alpine lombarde perché attraverso i sapori della montagna il grande pubblico ne possa riscoprire la storia, la cultura e le potenzialità di sviluppo.
Altra azione da proporvi è il laboratorio per la scoperta e l'esplorazione delle piante alimurgiche di montagna con relativo show cooking come descritto nel precedente paragrafo; una esperienza sensoriale di alimenti inaspettati permetterà di riscoprire i sapori della montagna.
L'Università si impegna a dare visibilità ad eventuali iniziative volte alla promozione della produzione agricola di montagna promosse da ERSAF.
Budget: 4.026,00 euro
Durata: ottobre 2015

2015 - Bravehearts nel cuore del conflitto. Donne si fa storia.
Bando: Regione Veneto bando Grande Guerra
Budget:complessivo di 50.000€ di cui 2.000€ per UNIMONT (finanziamento al 80%)
Obiettivi e Attività:
Attraverso Bravehearts il Centro Studi Storico Militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri" (CSSMGG) in collaborazione con l'Associazione Soroptimists International Club di Treviso, WW1 - dentro la Grande Guerra (WW1), Consorzio Cortina Turismo e GeSDiMont / Università della Montagna, vogliono portare le persone di oggi ad osservare gli eventi occorsi 100 anni fa attraverso le emozioni ed i pensieri degli individui che li hanno vissuti, per esperire quei momenti "attraverso la loro pelle" ed imparare che il nostro presente deve essere di pace e di crescita.
Il racconto della visione al femminile, in questo contesto è d'obbligo: sono le vicende legate alle donne che hanno lavorato nelle industrie in assenza della forza lavoro maschile o di quelle che hanno aiutato

al fronte anche travestendosi da soldato, di altre che in pieno conflitto hanno dettato le nuove tendenze dell'arte o della moda, di quelle che hanno esplorato il mondo, che sono diventate reporter per le testate d'epoca o fotografe, sono le storie semplici delle mogli, delle madri e delle amanti.
Durata: 18 mesi

2014 Progetto FILIERA ECO-ALIMENTARE
Bando: Fondazione Cariplo per la valorizzazione delle carni di selvaggina: la gestione di prodotto sostenibile come strumento di stimolo al miglioramento ambientale dei territori alpini
Presentato il 29/05/2014.
Capofila: ARS.UNI.VCO.
Budget: complessivo di progetto: € 133.485,16 di cui € 4.260,00 per UNIMONT
Obiettivi/attività: Azione UNIMONT - Valutazione attraverso un'analisi retrospettiva il costo sociale dei danni da ungulati:
• analisi dei danni a livello di pascoli, alpeggi, frutticoltura e silvicoltura sulla base delle informazioni a disposizione dei vari enti di gestione;
• valutazione del trend degli incidenti stradali per specie di ungulato, rapportandoli ai dati di censimento della specie.
Durata: 01.02.2015 – 30.09.2016

2014 Progetto LA CAPRA BIONDA - L'importanza della razza autoctona nell'ambiente adamellino
Bando: Fondazione Cariplo per Comunità resilienti.
Capofila: GAL di Valle Camonica
Budget: complessivo di progetto: € 190.000,00, di cui € 15.000,00 per UNIMONT
Obiettivi/azioni: Creazione di un centro di tutela per:
• Protezione di una componente importante dell'ecosistema locale dello shock derivante dalla modernità (specie autoctona + terreni a pascolo)
• Promozione di una economia sostenibile, rispettosa e duratura in un contesto economico "depresso" e a rischio spopolamento.
UNIMONT sarà chiamata ad attivare un monitoraggio specifico con canoni accademici che possa portare la funzione di "ricerca" all'interno del centro di tutela. Prevista anche la creazione di un comitato di monitoraggio, coordinato dall'università, che si riunisca almeno una volta al bimestre e che esamini i dati provenienti dall'attività di ricerca e controllo dell'andamento di progetto.
Durata: Febbraio 2016 – Febbraio 2017

2014 Progetto PROGETTO A.R.C.OROBIE - "Alpeggi: Risorsa Culturale delle Orobie bergamasche" - Fase II "PIANO DELLA CONSERVAZIONE"
Bando: Fondazione Cariplo - riservato ai beneficiari della Fase I
Capofila: Parco delle Orobie Bergamasche
Budget: complessivo: €1.026.276,74 di cui €496.850,90 cofinanziati da Regione Lombardia (€ 52.700 per UNIMONT)
Obiettivi e attività:
• Formazione e informazione rivolte al mercato locale
• Recupero di n. 7 beni tra quelli censiti in fase I
• Validazione dei metodi elaborati in fase I
• Capitalizzazione delle buone pratiche e diffusione ai territori limitrofi e più in generale alla montagna italiana
• Pubblicazione dei risultati
UNIMONT avrà il compito di coordinare le azioni informative e divulgative, oltre ad effettuare il monitoraggio delle attività per tutta la durata della fase II (2014-2016).

2014 - Proposta di progetto per lo sviluppo di iniziative congiunte di formazione per i giovani sulla Convenzione delle Alpi e sui protocolli "Conservazione della Natura e del Paesaggio", "Agricoltura di Montagna" e "Turismo" (L. 50/2012) durante il semestre di Presidenza italiana congiunta della Convenzione delle Alpi e del Consiglio Europeo
Rif. Richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Prot. n. 00683 del 20/05/2014
Budget: € 15.000,00 (firma contratto 21/06/2014)
Obiettivi/attività:
Azione 1: Organizzazione di una sessione dedicata alla formazione e alla ricerca per le nuove generazioni in occasione del "Forum Alpinum 2014"a Darfo Boario Terme (BS)
Azione 2: Sviluppo per il 56° Comitato Permanente di una proposta per integrare i giovani alla XIII conferenza Alpina del 21 Novembre 2014
Azione 3: Definizione di un percorso di formazione sperimentale per i giovani, di livello internazionale, dedicato al "Project Management per la Montagna"
Durata: Giugno 2014 - Novembre 2014

2014 - Studio sull'agricoltura multifunzionale in Lombardia e nelle province piemontesi di Novara e del VCO - Gara ristretta Fondazione Cariplo
Budget: € 34.000,00.
Obiettivi/attività:
- il quadro sul fenomeno dell'agricoltura multifunzionale in Lombardia e Piemonte (Novara e VCO);
- le linee guida per una efficace azione di promozione e sostegno alla nascita di nuove imprese agricole multifunzionali, con particolare attenzione agli aspetti giuridici e alle forme contrattuali per la cessione dei terreni pubblici ai giovani imprenditori.

Periodo: Febbraio-Marzo 2014

2014 - Progetto interazionale di informazione sulla nuova PAC (capofila Euromontana): Partecipazione di Unimont con Ersaf per la realizzazione di n. 2 incontri informativi per la parte italiana.

2014 BES-Lario Bosco-Energia-Sicurezza Uso energetico sostenibile dei boschi e difesa del suolo: studio pilota nel comune di Brienno (CO).
Bando: Fondazione Cariplo
Capofila: Università degli Studi di Torino – Centro NatRisk
Budget: 10.000 euro da NatRisk a Gesdimont.
Obiettivi/attività: coinvolgimento GESDIMONT tramite commissione di attività punto C del Progetto, relativo alla conoscenza dello stato delle aree terrazzate con ipotesi di valorizzazione agricola e paesaggistica.
Periodo: 01.06.2014 – 31.12.2014

2013/2014 - Dalla Macchina alla Natura
Bando: Avviso Regione Lombardia per progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Obiettivi e Attività: Il progetto è finalizzato alla formazione di una figura tecnica professionale esperta in tema di sicurezza, gestione e utilizzo dei macchinari specifici nell'agricoltura con acquisizione di competenze nell'ambito della valutazione di qualità dei processi agricoli tesi alla realizzazione, di interventi volti al miglioramento del sistema Zootecnico ed Agro-alimentare. Il progetto intende:
- favorire la competitività dei sistemi produttivi;

- rafforzare il rapporto e la continuità tra sistema dell'istruzione e formazione e le imprese.
Durata: Gennaio 2014-Aprile 2014

2013/2014 Progetto:POLO FORMATIVO TECNICO PROFESSIONALE "VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, FRUIZIONE TURISTICA DELL'AMBIENTE MONTANO"
Bando: Avviso Regione Lombardia per la creazione di Poli Tecnico-professionali (PTP)
Obiettivi e Attività:
Il polo risponde all'esigenza di coordinare le azioni intraprese dai vari operatori in ambito montano per promuovere e valorizzare il territorio quale motore di sviluppo dell'area. Il Polo si farà promotore di incontri (convegni, workshop tecnici, sessioni d'aula e di ricerca congiunte) per favorire la ricerca, rendere applicabile la tecnologia e misurare i risultati dell'azione formativa anche in termini di esiti economici attraverso una precisa incidenza nei percorsi curricolari. Il GESDIMONT sarà coinvolto in specifici interventi formativi per i docenti che diventeranno gli interlocutori privilegiati del sistema produttivo. Il Polo consentirà inoltre di individuare i canali di finanziamento e le opportunità formative più adeguate a rispondere ai fabbisogni di tutti gli operatori del sistema.
Durata: 2014-2016

2013-2014 Progetto Arcorobie - Alpeggi Risorsa Culturale delle Orobie Bergamasche
Ente Erogatore: Fondazione Cariplo
Capofila: Parco delle Orobie bergamasche.
Budget: € 282.900,00; quota UNIMI pari a € 91.700,00 di cui finanziato € 63.000,00
Obiettivi e attività: Il progetto, sviluppato nell'ambito della conservazione programmata e all'avvio di processi innovativi nella gestione del patrimonio del Parco in termini conoscitivi, conservativi ed economici, mira ad identificare le specificità storico-culturali attraverso il censimento dei beni afferenti alla tradizione rurale montana individuandone le peculiarità storiche, architettoniche e paesaggistiche, per poi estendere il metodo acquisito e verificato a tutti i beni afferenti l'area del Parco.
Obiettivi raggiunti:

- Censimento e rilievo di n. 36 beni rurali nel territorio del Parco delle Orobie bergamasche;
- Impostazione di un metodo di analisi multicriterio per la valutazione dei beni, finalizzata alla manutenzione programmata ;
- Progettazione di un'architettura software per il modello di carta del rischio sviluppata nel corso del progetto, a beneficio dei comuni proprietari;
- Progettazione di un percorso didattico e informativo rivolto agli uffici tecnici, agli impresari e alle maestranze, focalizzato sulle tecnologie costruttive tradizionali e sulla gestione dei cantieri in area protetta;
- Attivazione di tavoli di lavoro che hanno portato ad un cofinanziamento complessivo di €496.850,90 da parte di Regione Lombardia per le azioni previste nella fase 2.

Durata:12 mesi

2013-2014 Progetto **"CARATTERIZZAZIONE DI MATERIE PRIME DI PRODUZIONI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI DI MONTAGNA"** presentato nell'ambito del 5° Bando 2013 Ricerca Scientifica promosso dalla Fondazione della Comunità Bresciana
Durata: 18 mesi 07/2013-12/2014
Ente Erogatore: Fondazione della Comunità Bresciana
Obiettivi e Attività: Il progetto prevede la caratterizzazione delle materie prime di alcune produzioni agroalimentari tradizionali e/o di nicchia adatte al territorio montano quali antiche varietà di mais (rosso) da polenta, miele e zafferano in relazione agli standard qualitativi di mercato, ma anche in virtù del contenuto di fitonutrienti ad elevato valore salutistico e nutrizionale, nonché la valutazione del

livello qualitativo e della salubrità di produzioni tradizionali e di nicchia adatte e sostenibili in ambito montano ad attestare del "valore aggiunto" del prodotto, per incrementarne la competitività commerciale.
Durata: 18 mesi 07/2013-12/2014

2013-2014 Progetto "ALTERNATIVA RURALE : CONOSCERE E VALORIZZARE LE OPPORTUNITA' E LE POTENZIALITA' DELL'ECONOMIA DI MONTAGNA" presentato nell' ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 alla MISURA 331 "Formazione ed informazione rivolte agli operatori economici nei settori che rientrano nell'asse 3" Sottomisura B "INFORMAZIONE" Anno 2013/2014
Ente erogatore: Commissione Europea (Fondo europeo FEASR con cofinanziamento Regione Lombardia)
Obiettivi e Attività: Il progetto "Alternativa Rurale" approfondisce le dinamiche in grado di rafforzare e innescare attività di diversificazione delle attività produttive nelle aree montane, motivando gli operatori rurali sul territorio ad accrescere qualità e quantità dei servizi offerti. "Alternativa Rurale" promuove una serie di incontri informativi, seminari e convegni su temi quali la multifunzionalità dell'azienda agricola, il turismo rurale, le energie rinnovabili, l'imprenditorialità, il potenziale sociale dell'agricoltura, gli aspetti culturali, naturalistici e paesaggistici, al fine di diversificare l'offerta, accrescere l'appetibilità del territorio e creare nuove fonti di reddito migliorando la qualità della vita delle persone che operano in un contesto montano.
Durata: dal 04/03/2013 al 31/07/2014

2013 Corso in **FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN CONTESTI MONTANI: IMPIEGO DELLE FONTI IDRICA E EOLICA** presentato nell' ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 alla MISURA 331 "Formazione ed informazione rivolte agli operatori economici nei settori che rientrano nell'asse 3" Sottomisura A "FORMAZIONE" Anno 2013/2014
Ente Erogatore: Commissione Europea (Fondo europeo FEASR con cofinanziamento Regione Lombardia)
Obiettivi e Attività: Il progetto prevede la realizzazione di un corso formativo che ha l'obiettivo di analizzare le tecnologie del mini-idroelettrico e del mini-eolico, affrontando inizialmente gli aspetti legati alla disponibilità delle fonti per poi valutarne le soluzioni impiantistiche. Le applicazioni descritte risultano di totale compatibilità con le esigenze operative dei contesti montani, in termini sia economici che di sostenibilità ambientale.
Ruolo: responsabile scientifico
Durata: dal 15 al 30 novembre 2013 (30 ore)

2013 Corso in **FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI IN CONTESTI MONTANI: IMPIEGO DELLA FONTE SOLARE** (sistemi fotovoltaici e termici) presentato nell' ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 alla MISURA 331 "Formazione ed informazione rivolte agli operatori economici nei settori che rientrano nell'asse 3" Sottomisura A "FORMAZIONE" Anno 2013/2014
Bando: Ente Erogatore: Commissione Europea (Fondo europeo FEASR con cofinanziamento Regione Lombardia)
Obiettivi e Attività: Il progetto prevede la realizzazione di un corso formativo per analizzare dettagliatamente la tecnologia dei collettori solari, sia per la generazione di energia elettrica (fotovoltaico), sia per la generazione di energia termica (calore), cercando di individuare le applicazioni fattibili e sostenibili più adatte alle specificità dei territori montani.
Durata: dal 18 ottobre al 9 novembre 2013 (30 ore)

2012Progetto: "**@ZIONE RURALE**"- PSR 2007-2012 - Misura 331 B – Domanda n. 2012/00064318.
Durata: 1 anno 03/2012-02/2013
Importo progetto: € 69.545,70
Ente erogatore: Commissione Europea (Fondo europeo FEASR con cofinanziamento Regione Lombardia)
Obiettivi e Attività: Il progetto si proponeva di aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo promosse dall'asse 3 rafforzando le competenze degli attori economici coinvolti nelle azioni di diversificazione delle attività produttive, attraverso specifiche e mirate iniziative di informazione, con particolare attenzione a giovani e donne.
Durata: 1 anno 03/2012-02/2013

2012-2013Progetto "FORMULAZIONE DI UN NUOVO PRODOTTO CASEARIO MAGRO PROBIOTICO" – PSR 2007-2013 Misura 124
Bando: Ente erogatore: Commissione Europea (Fondo europeo FEASR con cofinanziamento Regione Lombardia)
Budget: € 151.698,86
Obiettivi e Attività: Il progetto di ricerca si propone di valutare in maniera sistematica gli effetti di diversi parametri di processo sulle caratteristiche sensoriali, reologiche e funzionali di una formaggella magra contenente batteri probiotici. Il principale obiettivo del progetto è quindi quello di studiare la possibilità di utilizzare la formaggella magra a breve stagionatura come veicolo di microrganismi probiotici provenienti dall'apparato gastro-enterico umano e con comprovata attività probiotica.
Nel dettaglio, il progetto si propone di definire il processo di preparazione e maturazione di una formaggella probiotica magra a partire da latte raccolto, pastorizzato e trasformato in Valle Camonica presso il caseificio CISSVA
Durata: 18 mesi 05/2012-12/2013

2011-2016 Accordo di Programma quinquennale Università degli Studi di Milano (GESDIMONT) e Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca 28.7.2011
Ente erogatore: Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Importo progetto: € 1.000.000,00
ObiettiVi/attività: attività per L'affermazione in Edolo del Centro di Eccellenza "Università della Montagna".
Durata: dall'inizio dell'anno accademico 2011/2012 al 31.12.2016

2011-2012Progetto:LA MONTAGNA FORMA E INFORMA- PSR 2007-2012 - Misura 111 B Informazione e Diffusione della Conoscenza .
Importo progetto: € 45.636, 27
Ente erogatore: Commissione Europea (Fondo europeo FEASR con cofinanziamento Regione Lombardia)
Obiettivi e attività: Il progetto mira a diffondere conoscenze e pratiche innovative tra gli operatori agricoli e forestali, in comparti quali quello viticolo-enologico, frutticolo e forestale. Verranno realizzati una serie di convegni, incontri informativi e visite guidate in campo gratuiti volte a rispondere al fabbisogno di formazione nell'agricoltura di montagna con priorità all'introduzione di innovazione di processo e prodotto con particolare attenzione alla qualità della produzione e alla sostenibilità ambientale.
Il progetto denominato "La montagna forma e informa" intende dare risposte ad una serie di problematiche che frenano lo sviluppo e in certi casi la presenza dell'agricoltura di montagna
Durata: 1 anno

2010-2014 Progetto "SILTER - VALTEMAS – Valorizzazione tecnologica dei microrganismi autoctoni del formaggio Silter" – collaborazione scientifica GeSDiMont
Budget: € 62.695,00
Bando: Regione Lombardia – Fondi Ricerca in Agricoltura
Obiettivi e Attività: L'obiettivo del progetto è la valorizzazione e conservazione della biodiversità microbica del Silter mediante la preparazione (a livello industriale) e l'utilizzo di starter autoctoni nel processo di produzione di questo formaggio. Il progetto ha fornito ai produttori di Silter starter autoctoni liofilizzati, preparati industrialmente, di pratico impiego, con costi sostenibili e caratteristiche tecnologiche tali da garantire processi fermentativi capaci di ridurre il rischio di difetti e di mantenere inalterate le caratteristiche organolettiche e sensoriali tipiche del Silter.
Durata: 07/2011-09/2013

2009-2012Progetto "VALORI E SAPORI DELLE PRODUZIONI TRADIZIONALI ALPINE - PROALPI" - Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG Italia Svizzera 2007-2013 – Misura 1.3- ID 7654173
Importo progetto: € 872.738,00 (di cui € 392.000,00 per UNIMI)
Ente erogatore: Commissione Europea
Obiettivi e attività: Obiettivo primario del progetto è la valorizzazione di quattro filiere produttive tradizionali della zona alpina: carne e salumi, miele, erbe officinali e latte e suoi derivati con la realizzazione delle seguenti azioni specifiche: definizione delle caratteristiche (chimiche, microbiologiche, salutistiche e nutrizionali) che maggiormente qualificano il prodotto; individuazione delle relazioni che legano la produzioni allo specifico contesto ambientale attraverso l'individuazione di opportuni parametri ed indicatori della tipicità e della qualità; sfruttamento delle conoscenze acquisite e il loro trasferimento agli operatori per favorire il miglioramento della qualità del prodotto finito e l'introduzione di innovazioni tecnologiche che possono costituire un valido supporto per la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione di tutta la filiera; individuazione di nuove modalità per la veicolazione al consumatore finale delle informazioni pertinenti la qualità del prodotto tipico.
Durata: 3 anni.

2009 - 2010Progetto di ricerca commissionata "VALORIZZAZIONE DEI CEREALI MINORI DI MONTAGNA IN PROVINCIA DI BRESCIA"
Ente erogatore: Centro Studi sulla Montagna c/o Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Brescia..
Importo progetto: € 15.000,00
Obiettivi/attività: Lo scopo, in sintesi, del progetto è stata la messa a coltura di tali cereali in Valle Camonica con la realizzazione di una "fi liera corta", legata alla produzione, tradizione e al valore aggiunto locale, mettendo in rete tutti i soggetti interessati alla promozione del territorio: enti pubblici, agricoltori, associazione di agricoltori, ristoratori, trasformatori e l'università della montagna di Edolo.
Durata: 3anni

2009 Missionescientifica in NEPAL, laboratorio della Piramide 5.050 m s.l..m. (Ev-K2-CNR) per ilprogetto di ricerca: "**STUDY OF PRIMARY COLONISATION AND SOIL NEOGENESIS MECHANISMS IN DEGLACIATING ENVIRONMENTS AT HIGH ALTITUDE AND LOW LATIT**UDE" - approved by Bilateral Technical Committee Ev-K2-CNR - NAST on 01/15/2009. Accreditamento dal comitato EV-K2-CNR nel Progetto NAST/Ev-K2-CNR. Prot. No. 206/09/DM/dm.

2008-2010 Progetto "VIVILAGO" – Collaborazione scientificaGeSDiMont

Durata: 3 anni
Importoprogetto: € 180.000,00

2008Progetto di Ricerca: "**STUDY OF THE EFFECTS OF ABIOTIC AND BIOTIC STRESS FACTORS ON THE GROWTH, DEVELOPMENT AND SECONDARY METABOLISM OF MEDICINAL PLANTS SPECIES**"
Ente erogatore: Fondazione Cariplo withinUniversity Project UNIAMO.
Durata: 10 mesi.
Importo: € 13.450,00

2007-2008Progetto di ricerca "**SVILUPPO MICROFILIERE DI PRODOTTI DA PIANTE OFFICINALI PER CREARE UN'ALTERNATIVA DI REDDITO PER L'AZIENDA AGRICOLA DI MONTAGNA**"
Ente erogatore: Regione Veneto – Dgr. n. 2493 del 07/08/2006.
Durata: 2 anni.
Importo: € 50.000,00 (€ 10.000,00 per l'unità operativa di riferimento).

2007-2008Progetto di ricerca: "**SVILUPPO MICROFILIERE DI PIANTE INFUSIONALI**"
Ente erogatore: Regione Veneto – Dgr. n. 2493 del 07/08/2006.
Durata: 2 anni.
Importo: € 50.000,00 (€ 10.000,00 per unità operativa di riferimento).

2007-2008Progetto di ricerca commissionata: "**STUDIO, CARATTERIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEI SISTEMI COLTURALI E FORESTALI ALPINI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**"
Ente erogatore: Associazione Centro Studi sulla Montagna
Importo: € 44.000,00
Obiettivi/attività: identificazione di dinamiche vegetazionali di prati e pascoli tali da evidenziare processi di degrado o abbandono al fine della caratterizzazione di tali processi con tecniche diverse e quindi della programmazione dei migliori interventi.
Durata: 2 anni

2007-2009Progetto di ricerca: "**INTERAZIONI PIANTA-INSETTO E STRESS ABIOTICI: INDUZIONE IN COLTURE FOOD E COLTURE OFFICINALI DELLA SINTESI DI METABOLITI SECONDARI DI INTERESSE SALUTISTICO ED AMBIENTALE**" Programma Operativo sovvenzione globale Ingenio, Regione Lombardia Ob.3 Fondo Sociale Europeo 2000-2006. Misura D3 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego". Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico"
Contributo: 17.350,00
Ente erogatore: Commissione Europea

2006-2007 Polo Formativo ID 374812 "**LA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE RISORSE NATURALI, PRODUTTIVE E TECNOLOGICHE NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO**" e Progetto IFTS n. 374816 "**TECNICO SUPERIORE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**" Ruolo: Progettazione e leader per le Azioni di sistema.
Durata: 1 anno
Contributo: 55.000,00
Ente erogatore: FSE - Regione Lombardia

2004-2007 Progetto di ricerca: "**SVILUPPO DELLE PRODUZIONI DI ERBE OFFICINALI DI ELEVATO VALORE QUALITATIVO E SALUTISTICO NELL'AREA ALPINA**"- Progetto INTERREG IIIA ITALIA-SVIZZERA, 2004-2007 Misura:1.1 Sostegno allo sviluppo delle aree rurali.

Importo progetto: € 791.600,00 (€ 277.900,00 per unità operativa di riferimento)
Ente erogatore: Commissione Europea

Totale importi progetti approvati e finanziati:

TOTALE IMPORTI UNIMI (ATTIVITA' PROGETTUALI EDOLO[3] 2005-2016)	**€ 1.756.747,72**

TOTALE IMPORTO ACCORDO DI PROGRAMMA MIUR – UNIMI (2011-2016)	**€ 1.000.000,00**

IN FASE DI APPROVAZIONE/PRESENTAZIONE

Progetto: Promozione e caratterizzazione qualitativa dei prodotti agroalimentari tipici delle valli transfrontaliere: opportunità per le micro, piccole e medie imprese (MPMI)
Bando: Bando Interreg Italia-Svizzera
Budget: Budget da definire
Obiettivi e Attività:
Il progetto valorizzerà le filiere alimentari tipiche delle provincie di LC e CO, dei Cantoni Ticino e Grigioni di lingua italiana, in particolare la Mesolcina, in cui operano MPMI che svolgono funzioni conservative e di equilibrio ambientale, oltre a una importante funzione economica spesso limitata ai territori di appartenenza o a quelli limitrofi. E' necessario migliorare la collaborazione tra imprese transfrontaliere, sviluppare-realizzare nuovi modelli di attività e prodotti per le MPMI, per migliorare o indurre l'internazionalizzazione del loro mercato. Considereremo le filiere di: latte vaccino e di capra e prodotti trasformati, carne e salumi, in particolare Prosciutto della Mesolcina e violini di capra e di pecora.Il progetto prevede:1) censimento della realtà produttiva nelle provincie e nei cantoni suddetti; 2)valutazione dei caratteri sanitari e organolettici; 3)definizione delle condizioni atte a migliorare, mediante innovazioni tecnologiche, tali caratteri nelle micro produzioni; 4) stesura di un manuale transfrontaliero per gli operatori, utilizzabile come base per la richiesta di marchi di riconoscimento e tutela dei prodotti; 5) possibilità di avviare nuove produzioni, "sfruttando" l'esperienza compiuta per le produzioni alimentari tipiche dell'area; 6) analisi microbiologiche e chimiche, con lo scopo di verificarne la sanità e caratterizzare la tipicità dal profilo nutrizionale e microbiologico dei prodotti; 7) divulgazione delle informazioni (valorizzazione dei prodotti di qualità; tutela delle tradizioni; educazione al gusto; sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente e della ruralità) per promuovere l'educazione al consumo alimentare nell'ambito di uno stile di vita sano con il coinvolgimento di scuole e famiglie. Per rendere disponibili i prodotti e le informazioni alla maggior platea possibile, tra i partner sono previsti degli operatori della Grande distribuzione in entrambi i lati transfrontalieri.
Presentato il 30/09/2016

Progetto: "Hub per la cultura della montagna in Alta Valle Camonica"
Bando: Bando patrimonio Fondazione Cariplo

[3] I dati si riferiscono a progetti approvati e finanziati, i cui fondi sono stati stanziati a partire dall'anno 2005. I progetti in iter di valutazione e/o in attesa di delibera non sono stati considerati.

Budget: 94.000,00€
Obiettivi e Attività:
"HUB per la cultura della montagna in Alta Valle Camonica" è la naturale conseguenza di un percorso di riflessione, analisi e proposizione che ha visto impegnato il Comune di Edolo e l'Università di Milano – Polo di Edolo nell'ultimo anno. Il Progetto intende portare ad un'adeguata emersione e valorizzazione i "caratteri propri" della montagna intesi non soltanto come espressione culturale in senso stretto, ma anche come insieme di declinazioni naturali, storico – archivistiche, enogastronomiche e naturalistiche, in grado di creare una sintesi e un continuum tra storia, cultura, economia locale e competitività di un territorio dotato, appunto, di dinamiche proprie. Per perseguire una strategia in questa direzione è ritenuto opportuno un contenitore fisico che funga da centro di attuazione di attività e che sia identificato come centro di pianificazione e programmazione.
Presentato il 14/10/2016

Progetto: ADRIONIAN NATURE AND ARTISANS (AINA)
Programma: Adrion 2016
Budget: 145.000€
Obiettivi e Attività:
Il progetto mira a promuovere la valorizzazione sostenibile e la conservazione delle risorse naturali e culturali come asset di sviluppo nell'area adriatico-ionica. Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti attività:
1. studio del patrimonio condiviso naturale ed artigiano nell'area adriatico-ionica
2. Sviluppo della strategia adriatico-ionica per la valorizzazione del patrimonio naturale e artigianale
3. Avvio di 6 laboratori pilota innovativi nel camo delle arti e dell'artigianato in un'ottica di turismo sostenibile
4. Valutazione, sviluppo di un piano dei risultati, comunicazione e scambio di lezioni apprese e dei risultati di applicazioni innovative per il patrimonio artigianale nel turismo sostenibile rivolti ai portatori di interesse regionali e nazionali

Presentatoil 25/03/2016

Innovation and added value in the dairy supply chain for local production in mountain areas - MILKVALUE
Programma: Cariplo - Integrated research on industrial biotechnologies 2016
Budget: 89.250,00€
Obiettivi e Attività:
Il progetto mira a realizzare prodotti lattiero-caseari innovativi che utilizzano processi biotecnologici e a partire da sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia (cioè siero di latte e / o del siero di latte permeato). La proposta ha l'obiettivo di prevedere nuove opportunità di sviluppo per le comunità montane attraverso la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali. Il progetto contribuirà a costruire un ponte tra la ricerca e le imprese, favorendo il trasferimento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze tecniche delle imprese in modo da aumentare la loro competitività. Infine, il progetto permetterà di sperimentare una novità, esportabile su larga scala, in grado di promuovere la sostenibilità delle produzioni in una prospettiva di economia circolare. Le attività saranno focalizzate sull'ottimizzazione a livello pre-competitivo di un gelato-integratore ai frutti rossi
Presentatoil15/04/2016

Harsh Environment Areas' Development: it's a Women Affair! - HEADS ON AIR
Programma: Central Europe 2016
Budget: 411.979,50€
Obiettivi e attività:
Questo progetto si propone di sviluppare un nuovo modello di attività imprenditoriale per aiutare I territori dell'Europa Centrale a trasformare la loro vocazione in un potenziale socio-economico per la

crescita. Per fare questo, fornirà le condizioni perchè le donne operino come lberi professionisti (iPros), adottera tecnologie aperte e condivise per favorire il proliferare di ambienti di collaborazione, promuoverà momenti di formazione professionale, supporterà il processo di normalizzazione dello status di I Pros e infine cfavorirà il collegamento di pianure e montagne, al fine di ridurre le disparità e offrire pari opportunità per iterritori. Diversi partner e associate di HEADs ON HAIR sono già coinvolti attivamente in una o più delle strategie o iniziative macroregionali UE, in modo che possano immediatamente capitalizzare e diffondere i risultati del progetto.
Presentato il 23/06/2016

La filiera apistica: strumento strategico per valorizzazione e competitività dell'impresa agricola montana BEEMONT
Bando: INTERREG IT-CH manifestazione interesse
Budget:Budget da definire
Obiettivi e attività:
Il progetto mira a valorizzazione, qualificazione e potenziamento economico delle produzioni agroalimentari tradizionali del territorio transfrontaliero Alpino in chiave multifunzionale, con focus principale sulla filiera apistica nella sua complessità (miele, pappa reale, polline, propoli e cera), ovvero a:
- accrescere la competitività della filiera rispetto alle produzioni commerciali evidenziandone qualità e salubrità
- ricercare e georeferenziare la specificità dei territori dal punto di vista culturale e della biodiversità con il fine di incrementarne il valore aggiunto
- condurre uno studio puntuale sul valore di filiera e sull'impatto generato nei territori montani al fine di potenziare il business nel settore
- testare nuovi prodotti naturali per la difesa dalle patologie delle api, da adottare in particolare per le filiere dedicate alla produzione di tipo biologico utilizzare l'ape ed i suoi prodotti quali strumenti di monitoraggio ai fini dell' indicizzazione della qualità ambientale
Presentato il 30/09/2016

Attività agricola sperimentale inclusiva di persone con disabilità: modelli innovativi ed economicamente sostenibili di erogazione dei servizi socio-educativi attraverso attività produttive tipiche del contesto alpino locale.
Bando: INTERREG IT-CH manifestazione interesse
Budget:Budget da definire
Obiettivi e attività:
Il progetto intende creare un modello innovativo di sviluppo economicamente sostenibile d'inclusione sociale delle persone con disabilità che preveda una sperimentazione congiunta italo-svizzera di d'integrazione dei disabili nel tessuto produttivo agricolo alpino al fine di prevenire situazioni di marginalizzazione e disagio creando al tempo stesso prodotti e profili professionali rispondenti alle attuali esigenze del mercato.
La sperimentazione delle attività inclusive delle persone con disabilità con educatori valtellinesi e valposchiavinial'interno di aziende agricole locali verrà condotta parallelamente ad un'attività di sperimentazione nella produzione lattiero-casearia che venga incontro alle nuove richieste del mercato.
Presentato il 30/09/2016

Produzioni vitivinicole/agroalimentari ed aree naturali di Valposchiavo e Valtellina a confronto con i cambiamenti climatici: azioni transfrontaliere di tutela e promozione congiunta del patrimonio enogastronomico e naturale di origine glaciologica attraverso un uso efficiente delle risorse.
Bando: INTERREG IT-CH manifestazione interesse

Budget:Budget da definire
Obiettivi e attività:
In Valtellina e Valposchiavo, come in molte aree alpine, la preservazione dell'ambiente naturalistico alpino e la promo-commercializzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali in genere sono portate avanti in modalità disgiunta. Il progetto intende creare un modello innovativo di sviluppo sostenibile del territorio dove tali attività vengono invece condotte congiuntamente. Il valore aggiunto di tali azioni sperimentali, peraltro attivate a livello transfrontaliero, sarà il rafforzamento dell'identità territoriale alpina comune attraverso interventi congiunti in ambito ambientale e culturale che andranno a beneficio del comparto turistico ed enogastronomico delle aree alpine valtellinesi e valposchiavine, al tempo stesso determinando un incremento della sensibilizzazione alla necessità di comportamenti maggiormente rispettosi dei fragili ecosistemi alpini. Valtellina e Valposchiavo, caratterizzate da un comune patrimonio ambientale e culturale, verrebbero così promosse in modalità congiunta attraverso la valorizzazione delle risorse naturali di comune interesse (terrazzamenti vitati, ghiacciai, aree protette) e delle produzioni vitivinicole ed agroalimentari tipiche.
Presentato il 30/09/2016

PROMOZIONE PRODOTTI DI NICCHIA DEI TERRITORI INTERREG SUL MERCATO INTERNAZIONALE TRAMITE CANALE CATERING NAVALE, VENDITA E PROMOZIONE DEI TERRITORI ONLINE E RISTORAZIONE DI ALTA GAMMA
Bando: INTERREG IT-CH manifestazione interesse
Budget:Budget da definire
Obiettivi e attività:
La collaborazione avviata tra Spreafico e L.Giuriani& Co. riguarda la vendita di prodotti italiani in territorio svizzero e viceversa. Analizzando nel dettaglio le reciproche aspettative i due partner ideatori del progetto hanno realizzato che entrambi avrebbero potuto incentivare i reciprochi scambi allargando la gamma di prodotti e attuando in modo integrato un programma di verifica sulla consistenza dei prodotti tradizionali e di informazione e promozione di tali prodotti presso i reciproci clienti da un lato e presso canali innovativi (per tali prodotti) di vendita dall'altro. L'obbiettivo è per tanto ampliare portare sul mercato internazionale prodotti di media e alta gamma dei rispettivi territori promuovendo le regioni e le tradizioni sul mercato internazionale.
Presentato il 30/09/2016

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SU TEMI STRATEGICI
L'Università della Montagna è impegnata in diverse attività di ricerca su temi strategici per il territorio montano:

Il **progetto formativo** dal titolo *"Biodiversità di interesse agronomico e colturale per il territorio montano: studio degli effetti dell'ambiente montano (fattori biotici ed abiotici) sulle caratteristiche qualitative, nutrizionali, salutistiche ed ecofisiologiche di specie erbacee montane spontanee e coltivate ad uso erboristico/medicinale e alimentare"* è stato portato avanti dalla Dott.ssa Daniela Pentimalli, titolare di assegno di ricerca nell'ambito delle attività previste dall'accordo di programma UNIMI-MIUR.
In questo programma di ricerca è stato effettuato uno studio degli effetti dell'ambiente montano (fattori biotici ed abiotici) sulle caratteristiche qualitative, nutrizionali, salutistiche ed ecofisiologiche di specie erbacee montane spontanee e coltivate ad uso erboristico/medicinale, alimentare, didattico e/o riconducibili a programmi di valorizzazione del territorio montano. In generale, l'obiettivo è quello di contribuire alla caratterizzazione della tipicità delle produzioni di montagna in relazione alle caratteristiche delle varietà utilizzate, al luogo e al metodo di coltivazione, per addivenire ad una oggettiva attestazione del "valore aggiunto" che ne testimoni il maggior pregio.

A novembre 2013 è stata bandita una borsa di **dottorato in Scienze Ambientali** per il programma di ricerca "*Ingegneria naturalistica in ambito montano*" da svolgersi prevalentemente presso il Polo di Edolo dell'Università degli Studi di Milano.
Data la natura multidisciplinare della scuola di dottorato, è stata approvata l'attivazione di un percorso formativo squisitamente dedicato ad una tematica rilevante per il territorio montano, che richiede d'elezione un approccio multidisciplinare, come quella dell'ingegneria naturalistica e della gestione del territorio montano. Il Dottorato fornisce una solida preparazione e formazione alla ricerca nei diversi ambiti propri delle Scienze Ambientali, promuovendo l'interazione interdisciplinare degli studenti con gruppi di ricerca nazionali e stranieri e con gli Enti a vario titolo preposti allo studio e gestione dell'ambiente e del territorio.
Il dott. Luca Giupponi (R10421) ha vinto la borsa di studio, e la sua attività di ricerca ha prodotto vari risultati scientifici alcuni dei quali pubblicati (o in via di pubblicazione) su riviste nazionali ed internazionali. In particolare ha sviluppato una nuova metodologia per la valutazione ecologica degli interventi di ripristino ambientale (realizzati in ambito montano) basata sullo studio fitosociologico delle comunità vegetali e ha seguito i lavori di caratterizzazione e di valorizzazione di un'antica varietà di mais ("Nero Spinoso"), tradizionalmente coltivata in Val Camonica, che a gennaio 2016 è stata inserita nel Registro Nazionale delle specie agrarie da conservazione in seguito a lavori svolti da Unimont in collaborazione con il comune di Esine (BS) e il comune di Piancogno (BS). Gli studi e le procedure di registrazione di questa antica varietà hanno suscitato notevole interesse da parte dei media tanto che alcuni quotidiani, uno di tiratura nazionale (*Corriere della Sera*) e due locali (*L'Eco di Bergamo* e *Bresciaoggi*), hanno pubblicato articoli divulgativi inerenti l'argomento.

A settembre 2015 è stato rinnovato un **assegno di ricerca** di tipo B, della durata di dodici mesi, alla dott.ssa Roberta Minini per il progetto di ricerca dal titolo "*Analisi dei comprensori alpini, con particolare riferimento agli aspetti socio-economici delle produzioni agroambientali-forestali, e studi propedeutici alla programmazione strategica a medio-lungo termine finalizzata alla progettazione di nuovi interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano*". A fine giugno 2016 si è conclusa la collaborazione con la dott.ssa Minini.

A gennaio 2016 è stato rinnovato l'**assegno di ricerca** di tipo B, della durata di dodici mesi, alla dott.ssa Emanuela Zilio per lo svolgimento di analisi con approccio sistemico della macroarea alpina e delle aree territoriali montane italiane ed estere, con particolare riferimento all'impatto attuale e potenziale generato dalle peculiarità territoriali e socio-culturali e dei prodotti derivati (naturali, agro-alimentari, ambientali, tradizionali, etc.) nella dimensione europea e studi propedeutici alla programmazione strategica a medio-lungo termine finalizzata alla progettazione di nuovi modelli e strumenti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio montano..

Dal 1 luglio 2016 il dott. Stefano Morosini è titolare di un **assegno di ricerca** nel campo dell'analisi dello studio e dell'elaborazione di scenari nell'ambito della governance delle aree montane, rurali e dei territori periferici e marginali, nonché nello studio e nello sviluppo di strumenti innovativi per l'agevolazione dell'accesso alle procedure amministrative da parte delle start up e delle imprese operanti nei diversi settori a valore economico quali quello agro-alimentare nei territori montani e periferici. Il dott. Morosini metterà in campo esperienza tecnico-scientifica nella sistematizzazione ed analisi delle informazioni sulle politiche regionali, nazionali e comunitarie, ed in particolare, tematiche afferenti l'area del diritto amministrativo, l'instaurazione e il mantenimento di rapporti con istituzioni pubbliche, associazioni di categoria e professionisti del settore coinvolti nell'area di intervento; esperienza nell'analisi, elaborazione e coordinamento di programmi di sviluppo e valorizzazione del territorio; esperienza nell'analisi dei programmi di sviluppo regionali, nazionali e/o europei.

Il Mountain ResearchInitiative (MRI) è un ufficio di coordinamento di ricerca senza scopo di lucro che è finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero e ospitato dall'Università di Berna. Si pone l'obiettivo di promuovere e coordinare la ricerca che consente di meglio comprendere le ripercussioni del cambiamento globale sulle montagne e di favorirne lo sviluppo sostenibile.
UNIMONT ha molte cose in comune con MRI, oltre ovviamente al focus sulle montagne, a partire dal team operativo: piccolo, ma tenace e pronto a moltiplicare le forze grazie al lavoro di squadra! Solo per fare degli esempi, MRI lavora con rinomati scienziati che fanno parte del loro Science Leadership Council o di focus group dedicati ad argomenti specifici, e collabora con varie reti di ricerca regionali e tematiche.
MRI ha chiesto all'Università della Montagna una collaborazione, attraverso la pubblicazione periodica di post sul blog MRI,per diffondere il più possibile nella rete la conoscenza dell'unicità dell'esperienza del polo di Edolo. Gli autori degli articoli saranno gli studenti e i laureati del Corso in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, che avranno l'opportunità di fornire il loro punto di vista sulle montagne a una platea veramente globale, ponendosi sullo stesso piano di professionisti e studiosi. Il primo post è stato firmato dal dott. Eric Mozzanini, laureatosi con una tesi su una nuova metodologia per coltivare le fragole fuori suolo e che, grazie a questo percorso di studi, sta riuscendo a realizzare il suo progetto imprenditoriale.

LE CONVENZIONI E L'ATTIVITA' DI NETWORKING

Il polo di Edolo sta diventando sempre più un punto di riferimento per lo sviluppo della montagna a livello nazionale ed internazionale, rappresentando un'eccellenza non solo in termini scientifici, ma anche e soprattutto un esempio di network dove tutti i principali stakeholder cooperano per un obiettivo comune. Con esso sono infatti convenzionate altre **4 Università** (Torino, Padova, Brescia, Firenze) ed **enti nazionali ed internazionali**.

CONVENZIONI INTERNAZIONALI :

- Euromontana
- "Casa Lombardia" delegazione Lombarda a Bruxelles
- MRI Mountain ResearchInitiative
- SAB Svizzera
- Convenzione delle Alpi
- ISCAR International Scientific Committee on Research in the Alp
- CBE Cooperation bancaire pour l'Europe
- FAO
- Mountain Partnership

CONVENZIONI NAZIONALI:

- ARS.UNI.VCO - Associazione Sviluppo Cultura Studi Universitari Ricerca Verbano Cusio Ossola
- Associazione "Comitato Ev-K2-CNR"
- Associazione Valtemo
- CAI - Club Alpino Italiano
- Centro Appenninico del Terminillo "Carlo Jucci"
- CERVIM Centro di Ricerca, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura di Montagna
- Convenzione Interateneo tra Università degli Studi di Milano, Brescia, Firenze, Padova e Torino
- Convenzione Suolo Protetto con Natrisk
- Corpo Forestale dello Stato
- CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Regione Lombardia
- FEDERBIM Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano
- FEDERFORESTE - Federazione Italiana delle Comunità Forestali
- Fondazione Alpeggio S. Apollonia
- Fondazione E. Mach
- Fondazione Edoardo Garrone
- Fondazione Montagne Italia
- Gal di Valtellina
- IZSLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna
- Magnifica Comunità di Cadore Belluno
- MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- NATRISK - Centro Interdipartimentale di ricerca sui Rischi Naturali in ambiente montano e collinare dell'Università degli Studi di Torino
- NNB - Network Nazionale della Biodiversità (promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)
- Presidenza Regione Lombardia
- Provincia di Belluno- Sondrio – VCO
- Società Cooperativa del Polo Dell'Innovazione della Valtellina (Politec)
- UNCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani

- UNIONCAMERE LOMBARDIA
- Università degli Studi della Tuscia
- Università degli Studi di Pavia
- Università del Piemonte orientale
- Università dell'Insubria
- Università di Modena e Reggio Emilia

Dal 17 al 20 settembre 2014 l'Università della Montagna ha organizzato a Darfo (BS) il **Forum Alpinum 2014** *"Risorse Alpine: Utilizzo, valorizzazione e gestione dal livello locale a quello macroregionale"*, convegno internazionale promosso dal comitato scientifico internazionale ISCAR e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che si è tenuto a settembre a Darfo Boario Terme, ha contribuito al consolidamento del ruolo dell'Università della Montagna nel panorama internazionale.
Infatti, ai tre giorni del Forum Alpinum hanno partecipato quasi mille persone, trecento gli iscritti alle sessioni provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Austria, Slovenia e Germania, trenta gli workshop realizzati, così come i contatti streaming per la tavola rotonda politica, e numerosissimi giovani che hanno partecipato attivamente anche collaborando per la buona riuscita del congresso.
Per maggiori dettagli consultare il sito www.forumalpinum.org.

L'Università della Montagna organizza o partecipa a numerose iniziative che permettono la promozione di attività di networking tra gli enti e i soggetti coinvolti nella valorizzazione del territorio montano.

PUBBLICAZIONI

2016

Costanzo A., Panseri S., Giorgi A., Romano A., Caprioli M., Saino N. (2016). "The odour of sex: sex-related differences in volatile compound composition among barn swallow eggs carryng embryos of either sex". PloSONE 11(11): e0165055. Doi:10.1371/journal.pone.0165055 http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0165055

Panseri S., Borgonovo F., Giorgi A., Guarino M., Piana L., Mortarino M., Chiesa L., Rizzi R. (2016).“Effect of the storage temperature on volatile organic compounds and aroma profile of *Robiniapseudoacacia* honey”. SeventhEurBeeCongress, Cluj-Napoca, Romania, 7-9 September 2016.

Giorgi A., Pentimalli D., Giupponi L., Panseri S. (2016). Saffron quality (*Crocus sativus* L.) of the Alpine areas. Mountains 2016, Bragança, Portugal, 3-7 October 2016.

Giorgi A., Pentimalli D., Giupponi L., Panseri S., Borgonovo G., Bassoli A. (2016). Saffron (*Crocus sativus* L.) production as strategies in a mountain contest. Mountains 2016, Bragança, Portugal, 3-7 October 2016.

Giupponi L., Bischetti G.B., Giorgi A. (2016). The vegetation of three areas of the Val Camonica (Lombardy, Italy) after environmental restoration works. 3rd International Plant Science Conference (111° Congresso della Società Botanica Italiana), Roma, 21-23 September 2016.

Giupponi L., Bischetti G.B., Giorgi A., (2016). "Vegetation analysis and estimation of forest reconstitution time in protected areas of Val Camonica (Southern Alps) where a commercial mixture of seeds was sown". Eco.mont 8(2): xx-xx (in print).

Puglisi D., Cantaluppi E., LandoniL., Giupponi L., Giorgi A., Pilu R. (2016). An ancient pointed maize rich in phlobaphenes: the "Nero Spinoso" from Valcamonica (Brescia, Italy). Mountains 2016, Bragança, Portugal, 3-7 October. Poster e abstract

Giorgi A., Pentimalli D., Giupponi L., Panseri S., Borgonovo G., Bassoli A. (2016). Saffron (*Crocus sativus* L.) production as strategies in a mountain contest. Mountains 2016, Bragança, Portugal, 3-7 October. Poster e abstract

Giorgi A., Pentimalli D., Giupponi L., Panseri S. (2016). Saffron quality (*Crocus sativus* L.) of the Alpine areas. Mountains 2016, Bragança, Portugal, 3-7 October. Poster e abstract.

Giupponi L., Bischetti G.B., Giorgi A. (2016). The vegetation of a mountain area of the Scalve Valley (Southern Alps) twenty years after environmental restoration work. Mountains 2016, Bragança, Portugal, 3-7 October. Poster e abstract.

Giupponi L., Bischetti G.B., Giorgi A. (2016). The vegetation of three areas of the Val Camonica (Lobardy, Italy) after environmental restoration works. 111° congresso della Società Botanica Italiana, Roma, 21-23 settembre. Poster e abstract.

S.Panseri, F. Borgonovo, A. Giorgi, M. Guarino, L. Piana, M. Mortarino, L. Chiesa, R. Rizzi (2016). Effect of the storage temperature on volatile organic compounds and aroma profile of *Robiniapseudoacacia* honey. Seventh EurBee Congress, Cluj-Napoca, Romania, 7-9 September. Poster

e abstract.

L.M. Chiesa, G.F. Labella, A. Giorgi, S. Panseri, R. Pavlovic, S. Bonacci, F. Arioli, (2016). "The occurrence of pesticides and persistent organic pollutants in Italian organic honey from different productive areas in relation to potential environmental pollution".Chemosphere 154: 482-490. http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0045653516304684

E. Cassani, E. Cantaluppi, M. Landoni, L. Giupponi, A. Giorgi, R. Pilu, (2016). "Genetic studies regarding the control of seed pigmentation of an ancient European pointed maize (*Zea mays* L.) rich in Phlobaphenes: the "Nero Spinoso" from the Camonica valley". Genetic Resources and Crop Evolution xx: xx-xx (online).http://link.springer.com/article/10.1007%2Fs10722-016-0399-7

E. Crestani, A. Giorgi, (2016). "L'Università della Montagna. Esperienze *blendedlearning* per connettere le montagne". In: L. Denicolai, A. Parola (a cura di), "Tecnologie e linguaggi dell'apprendimento", Aracne editrice int.le S.r.l., Ariccia (RM), pp.: 251-259.

2015

A. Giorgi, T. Scheurer, (2015). "Alpine Resources: Assets for a Promising Future – Conclusions from the Forum Alpinum 2014". Mountain Research and Development 35(4) 414-415. http://www.bioone.org/doi/full/10.1659/MRD-JOURNAL-D-15-00061

L. Giupponi, C. Andreis, A. Giorgi, (2015). "Caratteri floristico-vegetazionali ed ecologici di una comunità vegetale con *Lupinuspolyphyllus*Lindl. in un'area della Val di Scalve interessata da interventi di ingegneria naturalistica". "Natura Bresciana" Ann. Mus. Sc. Nat. Brescia 39:49-56.

A. Manzo, L. Musso, S. Panseri, M. Irti, S. Dellavalle, E. Catalano., G. Scarì, A. Giorgi, (2015). "Screening of the chemical composition and bioactivity of *Waldhemiaglabra* (Decne.) Regel essential oil". Journal of the science of food and agriculture. Doi: 10.1002/jsfa.7499. http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/jsfa.7499/abstract

A. Giorgi, A. Borsdorf, G. Köck, T. Scheurer (a cura di), (2015). "Forum Alpinum '14, le risorse delle Alpi. Utilizzo, valorizzazione e gestione dal livello locale a quello macroregionale". Atti del convegno tenutosi a Darfo Boario Terme, 17-19 settembre 2014. Biblion edizioni. http://www.unimontagna.it/web/uploads/2015/10/Proceedings_ITA_ForumAlpinum.pdf

A. Giorgi, S. Panseri, D. Bertoni, A. Manzo, (2015). "Saffron (*Crocus sativus*) production in the Italian Alps: high quality production from family farm to family table". Perth III: Mountains of Our Future Earth, Perth, Scotland, 4-8 October. Abstract and poster.

L. Giupponi, C. Andreis, G.B. Bischetti, A. Giorgi, (2015). "The use of exotic species in environmental restoration works may interfere with vegetation dynamics: the case of *Lupinuspolyphyllus*Lindl. inScalve Valley (Northern Italy). Perth III: Mountains of Our Future Earth, Perth, Scotland, 4-8 October. Abstract and poster.

A. Giorgi, G. Lozzia, E. Crestani, E. Zilio, (2015). "University of mountains. High peak performance". Perth III: Mountains of Our Future Earth, Perth, Scotland, 4-8 October. Abstract and poster.

E. Zilio, E. Zanini, E. Bonifacio, A. Giorgi, (2015). "A Platform for Carbon Credits Management". Perth III: Mountains of Our Future Earth, Perth, Scotland, 4-8 October. Abstract, poster and oralpresentation.

G.B. Bischetti, E. Filippi, C. Gasparotti, E. Morlotti, M. Ratti, S. Panizza, (2015). "Evaluating Alpine transhumance system by MAVT". Perth III: Mountains of Our Future Earth, Perth, Scotland, 4-8 October. Abstract and poster.

A. Manzo, S. Panseri, D. Bertoni, A. Giorgi, (2015). "Economic and qualitative traits of Italian Alps saffron" Journal of Mountain Science. Doi:10.1007/s11629-015-3448-3.

Cantaluppi E., Landoni M., Cassani E., Giupponi L., Giorgi A., Pilu R., (2015). "Study of ancient maize from Valcamonica (northern Italy) rich in carotenoids and phlobaphenes". 110° Congresso della Societa' Botanica Italiana, Pavia 14-18 settembre. Abstract e poster.

A. Giorgi, A. Bassoli, G. Borgonovo, S. Panseri, A. Manzo, L. De Petrocellis, A. Schiano Morello, (2015)."In vitro activity of *Waldhemiaglabra* (Decne.) regel extracts on the somatosensory and pain receptor TRPA1".110° Congresso della Societa' Botanica Italiana, Pavia 14-18 settembre. Abstract e poster.

A. Manzo, L. Musso, S. Panseri, M. Iriti, S. Dallavalle, E. Catalano, G. Scari', A. Giorgi "Chemicalcomposition and bioactivity of the *Waldhemia glabra* (Decne.) regelessentialoil". XIV Congresso della Societa' Italiana di Fitochimica, Padova 10-12 giugno. Abstract e poster.

L. Giupponi, G.B. Bischetti, A. Giorgi, (2015). "Ecological Index of Maturity (EIM) to evaluate the vegetation disturbance of areas affected by restoration work: a practical example of its application in an area of the Southern Alps". RestorationEcology 23:635-644. Doi: 10.1111/rec12232.

Pilu R., Giupponi L., Giorgi A., (2015). "Caratterizzazione e tutela di un'antica varietà di montagna: il Mais Nero Spinoso di Valle Camonica". VisMont - Agricoltura, ambiente, territorio: una visione innovativa per l'agricoltura di montagna, Bergamo 27 luglio. Abstract e Poster.

Giupponi L., Bischetti G.B., Giorgi A., (2015). "L'Indice Ecologico di Maturità per la valutazione della funzionalità ecologica delle opere di ripristino ambientale e la salvaguardia del territorio montano". VisMont - Agricoltura, ambiente, territorio: una visione innovativa per l'agricoltura di montagna, Bergamo 27 luglio. Abstract e Poster.

C. Lago, M. Landoni, E. Cassani, E. Cantaluppi, E. Doria, E. Nielsen, A. Giorgi, R. Pilu, (2015). "Study and characterization of an ancient European flint white maize rich in anthocyanins: millocorvo from galicia". PloS One 10(5): e0126521. doi 10.1371. http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/25961304

A. Giorgi, D. Bertoni, A. Manzo, S. Panseri, (2015). L'Oro Rosso delle Alpi. Manuale tecnico-scientifico di produzione dello zafferano. Biblioned., Milano. ISBN: 9788898490226.

Montagna M, Chouaia B, Mazza G, Prosdocimi EM, Crotti E, Mereghetti V,Mereghetti V, Vacchini V, Giorgi A, et al. (2015)."Effects of the Diet on the Microbiota of the Red Palm Weevil (Coleoptera: Dryophthoridae)". PLoSONE 10(1): e0117439. doi:10.1371/journal.pone.0117439 http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0117439

A. Giorgi, A Manzo, C. NanayakkarawasamMasachchige, L. Giupponi, M. Cocucci, S. Panseri (2015). "Effect of Biotic and Abiotic Stresses on Volatile Emission of Achilleacollina Becker ex Rchb". Natural Product Research. doi: 10.1080/14786419.2014.997725. http://www.tandfonline.com

2014

S. Munzinger, M. Hennecke, G. Miller, A. Manzo, S. Panseri, A. Giorgi (2014). "StressbedingteVeränderungen der Blüten-Duftbouquets von Ophryssphegodes und Ophryspseudobertolonii var. benacensis". Ber. Arbeitskrs. Heim. Orchid. 31(2): 64-74.

A. Giorgi, G. Sali, I. Battistini, R. Beltramo, G. Bischetti, A. Bonadonna, A. Bruni, G. Centemero, A. Cottini, B. Dell'Era, S. Duglio, M. Licitra Pedol, R. Louvin, A. Lugoboni, L. Monforte, G. Peira, E. Petriccioli (2014). "Rapporto di ricerca sulle nuove imprese agricole multifunzionali". Ge.S.Di.Mont. - UNIMI, Edolo.

A. Bruni (2014). "Il bando e lo studio di fattibilità: come redigere un progetto". In: Cerutti S. & Cottini A. (a cura di), "Territori di montagna e sviluppo locale: progettare con i fondi europei". ARS.UNI.VCO. pp. 41-50 http://www.univco.it/documenti/pubblicazioni-ars-uni-vco

Montagna M, Chouaia B, Sacchi L, Porretta D, Martin E, Giorgi A, Lozzia GC, Epis S (2014). A New Strain of Wolbachia in an Alpine population of the viviparous Oreinacacaliae (Coleoptera: Chrysomelidae). Environmental Entomology 43: 913-922. http://www.bioone.org/doi/abs/10.1603/EN13228

Montagna M, Gómez-Zurita J, Giorgi A, Epis S, Lozzia G, Bandi C (2014). Metamicrobiomics in herbivore beetles of the genus Cryptocephalus (Chrysomelidae): Towards the understanding of ecological determinants in insect symbiosis. Insect Science 00:1-13. http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/1744-7917.12143/abstract;jsessionid=521DCA2A0DB5D3E73D32C6B59172076C.f03t03

Centro Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna (2014). Progetto Alternativa Rurale: conoscere e valorizzare le opportunità e le potenzialità dell'economia di montagna. Ge.S.Di.Mont., Edolo (BS), pp.: 10.

C. Lago, E. Cantaluppi, G. Borgonovo, A. Manzo, M. Landoni, E. Cassani, A. Giorgi, E. Doria, E. Nielsen, R. Pilu (2014). "STUDY OF AN ANCIENT FLINT MAIZE LANDRACE FROM VALCAMONICA (BS)-ITALY RICH IN CAROTENOIDS AND FLAVONOIDS"
comunicazione al 58° convegno della Società di genetica Agraria, 15-18 settembre 2014, Alghero.

C. Lago, G. Borgonovo, A. Manzo, M. Landoni, R. Pilu , A. Giorg (2014). "PRELIMINARY CHARACTERIZATION OF AN ANCIENT COLORED FLINT MAIZE CULTIVAR, ORIGINATING FROM VALCAMONICA (BS)-ITALY-" comunicazione al 109° congresso della Società di Botanica Italiana, 2-5 settembre 2014, Firenze.

L. Giupponi, A. Giorgi (2014) (poster). "Effects of a fire on the vegetation of a mountainside of the Orobic Pre-Alps (Bergamo, Italy)". 109° congresso della Società di Botanica Italiana, 2-5 settembre 2014, Firenze.

A. Giorgi, I. Vagge, S. Panseri, A. Manzo (2014). "CHARACTERIZATION OF VOLATILE EMISSION OF ITALIAN POPULATIONS OF ORCHIDS WITH DIFFERENT REPRODUCTIVE STRATEGIES" comunicazione al 109° congresso della Società di Botanica Italiana, 2-5 settembre 2014, Firenze.

G. Leonelli, M. Pelfini, S. Panseri, G. Battipaglia, L. Vezzola, A. Giorgi (2014) "Tree-ring stable isotopes, growth disturbances and needles volatile organic compounds as environmental stress indicators at the debris covered Miage Glacier".
Geogr. Fis. Dinam. 32(2):101-111. http://gfdq.glaciologia.it/037_2_03_2014/

A. Manzo, S. Panseri, I. Vagge, A. Giorgi (2014). "Volatile fingerprint of Italian populations of orchids using Solid Phase Microextraction and Gas Chromatography coupled with Mass spectrometry" Molecules, 19:7913-7936. http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/24962394

A. Giorgi, A. Manzo, I. Vagge, S. Panseri (2014). "Effect of Light Environment on Growth and Phenylpropanoids of Yarrow (Achilleacollina cv. SPAK) Grown in the Alps" Photochem. Photobiol. 90:113-120.http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/php.12150/abstract

S. Panseri, A. Catalano, A. Giorgi, F. Arioli, A. Procopio, D. Britti, L.M. Chiesa (2014). "Occurrence Of Pesticide Residues In Italian Honey From Different Areas In Relation To Its Potential Contamination Sources" Food Control 38: 150-156. http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0956713513005471

2013

F.Previtali, A.Ragazzoli, M.Bernardi (2013). "Minerali, rocce e suoli. Guida alla mostra permanente presso l'Università della Montagna (sede di Edolo)". Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Milano – Ge.S.Di.Mont., Edolo.

G. Caneva, L. Cornara, A. Giorgi, P.M. Guarrera, M. Mariotti, G. Salerno, V. Savo (2013). "Etnobotanica e risorse per il turismo". In: G. Caneva, Pieroni A. &Guarrera P.M. (a cura di), 2013 "Etnobotanica. Conservazione di un patrimonio culturale come risorsa per uno sviluppo sostenibile". Edipuglia, Bari. pp. 257-282. http://host.uniroma3.it/centri/croma/altri_enti_single.asp?IdCollana=10

A. Giorgi, S. Panseri, M. Mattara, C. Andreis, L.M. Chiesa (2013). "Secondary Metabolites And Antioxidant Capacities of WaldheimiaGlabra (Decne.) Regel From Nepal". Journal of the science of food and agriculture 93(5): 1026-1034. http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/jsfa.5839/abstract

G. C. Lozzia, A. Giorgi, P. Morlacchi, J. Baumgärtner (2013). "Comments on the dynamics of insect population assemblages and sampling plans for aphids in commercial alpine yarrow fields" Bullettin of Insectology 66(1):35-43. http://www.bulletinofinsectology.org/pdfarticles/vol66-2013-035-043lozzia.pdf

A. Giorgi, P. De Marinis, G. Granelli, L. M. Chiesa, S. Panseri (2013). "Secondary Metabolite Profile, Antioxidant Capacity, and Mosquito Repellent Activity of Bixaorellana from Brazilian Amazon Region" Journal of Chemistry, 409826, ISSN: 2090-9063, doi: 10.1155/2013/409826

S. Panseri, A. Manzo, L.M. Chiesa, A. Giorgi (2013). "Melissopalynological and Volatile Compounds Analysis of Buckwheat Honey from Different Geographical Origins and Their Role in Botanical Determination" Journal of Chemistry, 904202, ISSN: 2090-9063, doi: 10.1155/2013/904202. http://www.hindawi.com/journals/jchem/2013/409826/

Lago C, Minazzato G, Raineri E, Atanassiu S, Maggioni N, Trovato R, Cassani E, LandoniM,Giorgi A, Pilu R (2013). "Preliminary Characterization Of Cultivars Of Colored Polenta Maiz". In: Proceedings of

the 57th Italian Society of Agricultural Genetics Annual Congress. ISBN: 978-88-904570-3-6, Foggia, 16-19 settembre.

Giorgi A, De Marinis P, Mattara M, Chiesa LM, Panseri S (2013). "Ethnobotanical study of medicinal plants traditionally used in the North of Pará State, Brazil" In: 13th Congress of the International Society for Ethnopharmacology. Graz, Austria ,September 2 - 6, 2012.

Caneva G, Cornara L, Giorgi A, Guarrera PM, Mariotti M, Salerno G, Savo V (2013). "Etnobotanica-Conservazione di un patrimonio culturale come risorsa per uno sviluppo sostenibile". vol. Studio, Tutela e fruizione dei Beni Culturali. http://www.univeur.org/cuebc/index.php/it/collana-studio-tutela-e-fruizione-dei-beni-culturali-2/744-4-etnobotanica-conservazione-di-un-patrimonio-culturale-come-risorsa-per-uno-sviluppo-sostenibile

Montagna M., Sassi D., Giorgi A (2013). "Pachybrachisholerorum (Coleoptera: Chrysomelidae) a new species from Northern Apennines (Italy)." Zootaxa 3741(2): 243-253. http://www.mapress.com/zootaxa/list/2013/3741(2).html

Manzo A, Panseri S, Giorgi A (2013) (poster). "Effect of biotic and abioticstimuli on volatile emission of Achillea Collina C.V. Spakgrown in the Alps".In: Società Italiana di Fitochimica (a cura di), " Prodotti Naturali: una risorsa in campo farmaceutico, salutistico, cosmetico ed agro-alimentare". p. 103-104, Milano:TheWinter, ISBN: 978-88-97341-44-4, Gargnano, 19-21 settembre.

A. Manzo, S. Panseri, I. Vagge, A. Giorgi (2013) (poster). "STUDY OF THE QUALITY OF SAFFRON (Crocus sativus L.) PRODUCED IN THE ALPS". 108° congresso della Società di Botanica Italiana, Beselga di Piné (TN), 18-20 settembre

Caldara R., Sassi D., Montagna M. (2013). "Systematics of the weevil genus MecinusGermar, 1821 (Coleoptera: Curculionidae). II. Phylogenetic analysis based on adult morphological characters and host plant information." Zootaxa 3664 (2): 136–148. http://www.mapress.com/zootaxa/list/2013/3664(2).html

DeNoni I., Brasca M., Battelli G., Cattaneo S., Decimo M., Masotti F., Morandi S:, Pellegrino L., Ranghetti A., Silvetti T., Stuknyte M. (2013) "Silter: starter autoctoni e tipicità" Quaderni della Ricerca n. 156 Regione Lombardia. http://www.agricoltura.regione.lombardia.it

Montagna M, Sassera D, Epis S, Bazzocchi C, Vannini C, Lo N, Sacchi L, Fukatsu T, Petroni G, Bandi C. (2013). "CandidatusMidichloriaceae fam. nov. (Rickettsiales), an ecologically widespread clade of intracellular alphaproteobacteria". ApplEnvironMicrobiol. 79(10):3241-8. http://aem.asm.org/content/79/10/3241

Montagna M., Giorgi A., D'angelo E., Sassi D., Lozzia G.C. (2013). "Population genetics of Cryptocephalusbarii (Coleoptera; Chrysomelidae), a species endemic of Orobie mountains (Alps, Italy)". ESA 61st Annual Meeting November 2013 - Austin, Texas.

Chouaia B., Montagna M., Vacchini V., Epis S., Mazza G., Prosdocimi E., Crotti E., Longo S., Sacchi L., Giorgi A., Cervo R., Daffonchio D., Lozzia G., Bandi C. (2013). "Microbial symbionts of the Red Palm Weevil (Rhynchophorusferrugineus): insights from 16S rRNApyrotag studies". ESA 61st Annual Meeting November 2013 - Austin, Texas.

2012

M. Montagna, G.C. Lozzia, A. Giorgi, J. Baumgartner (2012). "Insect community structure and insect biodiversity conservation in an Alpine wetland subjected to an intermediate diversified management regime" Ecological Engineering 47: 242-246. http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0925857412002248

Scaglia B, Salati S, Rolli E, Giorgi A, Trombino L, Zerboni A, Tambone F, Borin S, Sherpa T, Sherpa P, Daffonchio D, Adani F (2012). "Primary Colonization and Soil Neo-Genesis in Deglaciating Environments at Hight Altitude and Low Latitudes: The Case Of The Lobuche Glacier (Everest Mountain - Nepal)" In: EUROSOIL 2012 4th International Congress, 2-6 July, Bari.

A. Giorgi, S. Panseri, M. Mattara, M. Montagna (2012) (poster). "Volatile Organic Compound Emissions InMyzusPersicae Resistant And Susceptible Peach Cultivars". Intervento presentato al 30° Convegno Nazionale della Società Italiana di Chimica Agraria : La Chimica Agraria tra Energia e Ambiente, Milano.

A. Giorgi, L. Brussolo, M. Mattara, L.M. Chiesa, S. Panseri (2012). "Characterization of "in Vivo" sampled vocs of Bixia Orellana and its seeds extracts properties". Interventopresentato al 13° Congress of the International Society for Ethnopharmacologytenutosi a Graz, Austria.

A. Giorgi, S. Panseri, C. NanayakkarawasamMasachchige, L. M. Chiesa (2012). "HS-SPME-GC/MS Analysis of the volatile compounds of Achilleacollina: Evaluation of the emissions fingerprint induced by Myzuspersicae infestation" Journal Of Plant Biology 55: 251-260. http://link.springer.com/article/10.1007%2Fs12374-011-0356-0

A. Giorgi, S. Panseri, C.N. NanayakkarawasamMasachchige, M. Mattara, G. C. Lozzia. (2012) "Comparative Evaluation OfVocs Emitted By AchilleaCollina Infested By Aphids And Mechanically Damaged". Intervento presentato al 24. convegno International Congress of Entomology tenutosi a Daegu - Korea nel 2012.

2011

S. Panseri, L.M. Chiesa, N. Nanayakkarawasam M.C. Nanayakkara, M. Mattara, A. Giorgi (2011). "Comparison Of Volatile Compounds Induced By Aphids And Mechanical Damage InAchilleaCollina" In: Actahorticulturae - ISSN 0567-7572. - 955:1(2012 Aug 31), pp. 275-280. (Interventopresentato al 1. convegno I International Symposium on Medicinal, Aromatic and Nutraceutical Plants from Mountainous Areas (MAP-Mountain 2011) tenutosi a Saas-Fee, Switzerland nel 2011.

A. Tamburini, A. Briganti, A. Giorgi, A. Sandrucci (2011). "Preliminary study of body measurements on alpacas in North Italy "/ – In: "Fibre production in South American camelids and other fibre animals" / M.A. Perez-Cabal, J.P. Gutierrez, I. Cervantes, M.J. Alcade. - [s.l] :Wageningen Academic Publishers, 2011. - ISBN 9789086861729. - pp. 209-213

A. Giorgi, M. Madeo, J. Baumgartner, G. C. Lozzia (2011). "The Relationships between Phenolic Content, Pollen Diversity,Physicochemical Information and Radical Scavenging Activity in Honey" MOLECULES,16: 336-347. http://www.mdpi.com/1420-3049/16/1/336

Oltre 300 sequenze nucleotidiche depositate in banche dati internazionali EMBL, GenBank.

INFORMAZIONE - DIVULGAZIONE - AGGIORNAMENTO

L'Università della montagna svolge un'intensa attività di divulgazione e promozione sia delle attività organizzate presso il Polo Universitario di Edolo, sia delle iniziative proposte a livello nazionale ed internazionale che abbiano l'obiettivo di valorizzare il territorio montano.
A tal scopo si avvale dei moderni strumenti di comunicazione per favorire lo scambio di informazioni e stimolare la discussione su temi fondamentali anche tra sedi che per distanze territoriali farebbero fatica a dialogare

Di seguito riportiamo i principali canali utilizzati:

1 **Diffusione Comunicati** attraverso una mailing list di circa 13.000 contatti;
2 **Notiziario mensile** – L'archivio nei notiziari è consultabile al link http://www.valmont.unimi.it/italiano/notiziario.html;
3 **Interazione con i mass – media** su questioni montane, pubblicazione di articoli su giornali, servizi su tv locali e nazionali – L'archivio della rassegna stampa è consultabile alla pagina http://www.valmont.unimi.it/italiano/corso/dicono_di_noi.html.
4 **Social Network**: sulle pagine Facebook (http://www.facebook.com/universitadellamontagna) e Twitter (https://twitter.com/unimontagna) dell'Università della Montagna vengono costantemente pubblicate news e segnalazioni che trovano la risposta e l'interazione di numerosi utenti interessati alle tematiche montane
5 **Canale Multimedia**:
Sulle pagine http://www.valmont.unimi.it/italiano/multimedia/multimedia.html, e http://www.unimontagna.it/servizi/unimont-media/ sono pubblicati tutte le locandine e i link delle registrazioni degli incontri organizzati a Edolo, costituiscono un prezioso archivio per gli utenti che vogliono accrescere la propria conoscenza delle tematiche legate alla montagna.
Nella pagina http://www.valmont.unimi.it/italiano/multimedia/multimedia.html è inoltre possibile registrarsi per seguire in diretta gli incontri proposti ad Edolo.
6 **Canale Yotube**: canale che raccoglie tutti i video riguardanti l'Università della Montagna http://www.youtube.com/user/corsoedolo;
7 **Aula Virtuale**: strumento di divulgazione fondamentale attraverso cui è possibile fruire dei seminari sia in streaming che registrati. Permette infatti di raggiungere, attraverso la sola connessione internet, località anche molto distanti da Edolo. L'Aula Virtuale sta alla base del progetto **"Antenne"**.

A supporto delle attività di cui sopra l'Università della Montagna si avvale di produzione cartacea e digitale di depliant, brochure e locandine realizzati con una veste grafica comune che riprende i colori del logo.
Dal 2015 tutte le news relative alle attività dell'Università della Montagna sono gestite e trasmesse attraverso l'email marketing service "Mailchimp" che ha permesso di migliorare il servizio e la veste grafica delle comunicazioni.

UNIMONT
Comunicato Stampa

UNIMONT PRESENTA UN "HUB CULTURALE" PER LE MONTAGNE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 3 luglio 2015

L'Università della Montagna, in collaborazione con l'Intergruppo Parlamentare per lo Sviluppo della Montagna, ha presentato ieri il proprio lavoro alla Camera dei Deputati.

Presenti insieme ad Unimont il network convezionato delle Università italiane, tre delle maggiori Fondazioni italiane che investono su Alpi e Appennini (Cariplo, Compagnia di San Paolo e Garrone) e Federazioni come Federbim e UNCEM che rappresentano tutti i Comuni italiani di montagna.

L'incontro - che ha visto la presenza di oltre 100 partecipanti tra università, istituzioni, enti e stakeholders - ha messo in luce la potenzialità delle "terre alte", nell'ottica innovativa proposta da Unimont e dall'Intergruppo Parlamentare che va dall'azione diretta e dal presidio dei territori ad una dimensione nazionale ed internazionale delle montagne.

L'On. Borghi da sempre impegnato per la difesa e la valorizzazione dei territori montani ha sottolineato come la formazione di alto livello e la ricerca applicata proposte da Unimont e dal suo network costituiscano un tassello fondamentale per l'avvio di imprese innovative capaci di innescare processi virtuosi.

UNIMONT
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

NOTIZIARIO N.87 - Ottobre 2015

L'Università della Montagna (UNIMI) ti aggiorna sulla formazione, la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione per la montagna. Ogni mese, a diretto contatto con il territorio.

Per maggiori informazioni, puoi consulare il nostro portale: **www.unimont.unimi.it**

OUR NEWSLETTER IS AVAILABLE IN ENGLISH

English version

follow us on

Website facebook twitter Youtube

Indice

In Evidenza

- 21 ottobre 2015 - Incontro con la delegazione del Governo Basco in visita all'Università della Montagna

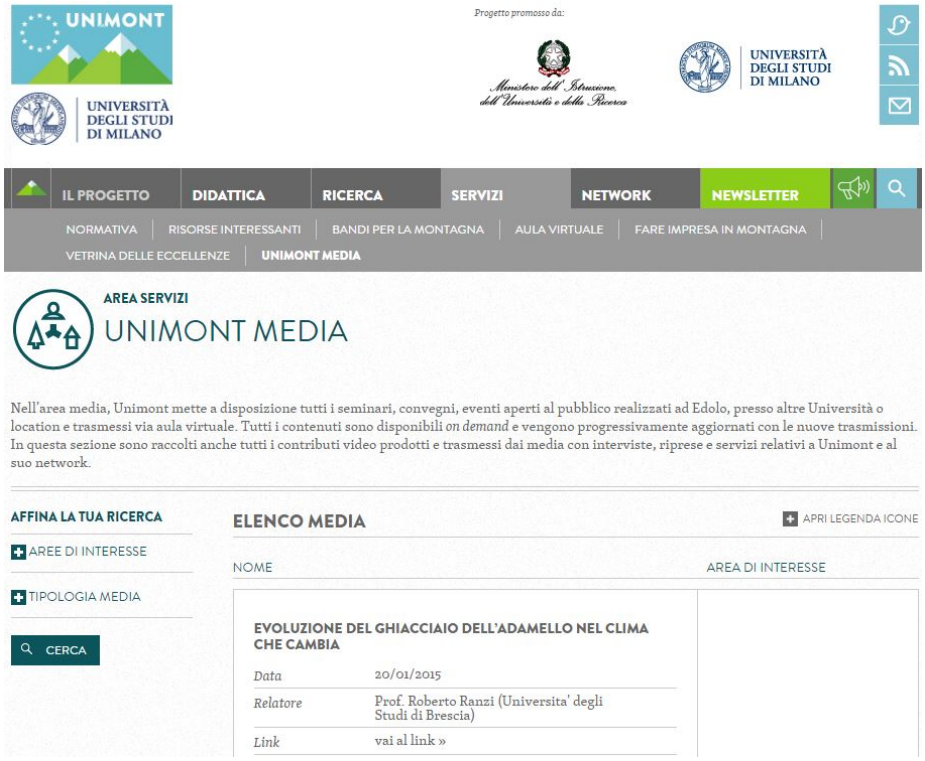
Convegni e webinar

Attività in programma

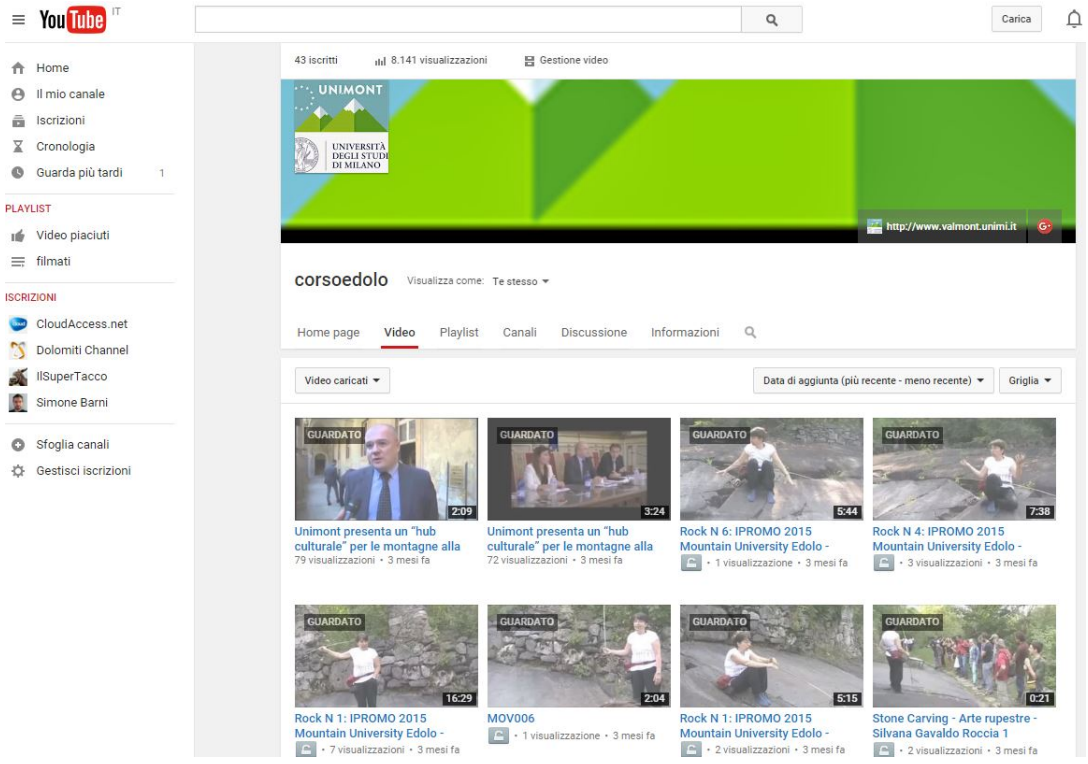
Comunicato stampa e Notiziario mensile UNIMONT

Articoli di giornale a livello locale e nazionale

Le pagine Facebook e Twitter dell'Università della Montagna



Pagina Multimedia del Portale UNIMONT



Canale You Tube Università della Montagna

Collegamento in Aula Virtuale

IL PORTALE UNIMONT

Il sito www.unimontagna.it registra dal luglio 2015 43.245 accessi unici (di cui il 76,8 % sono nuovi visitatori, e il 23,2 % sono visitatori che più volte riaccedono al sito) e 136.156 pagine visitate, per una durata media di permanenza di 1 minuto e 59 secondi.

Il numero di visualizzazioni segue sostanzialmente un andamento costante e cadenzato nei giorni feriali della settimana. I picchi registrati corrispondono per il 7 ottobre 2015 all'evento Milano Montagna 2015, e per il 30 marzo 2016 alla segnalazione di un offerta di lavoro (Project OfficerEuromontana). Il picco di fine ottobre/inizio novembre 2016 è riferibile all'evento Cime a Milano 2016, i cui contenuti descrittivi sono però caricati su un sito esterno (www.cimeamilano.unimi.it).

Figura 7. Grafico relativo alla visualizzazione delle pagine

Una lettura degli accessi ripartita per classi di età evidenzia la prevalenza di un'utenza giovane, con un picco nella classe di età 25-34 anni e una ripartizione per generi che vede il 54,7 % di accessi maschili, e il 45,3 % di accessi femminili.

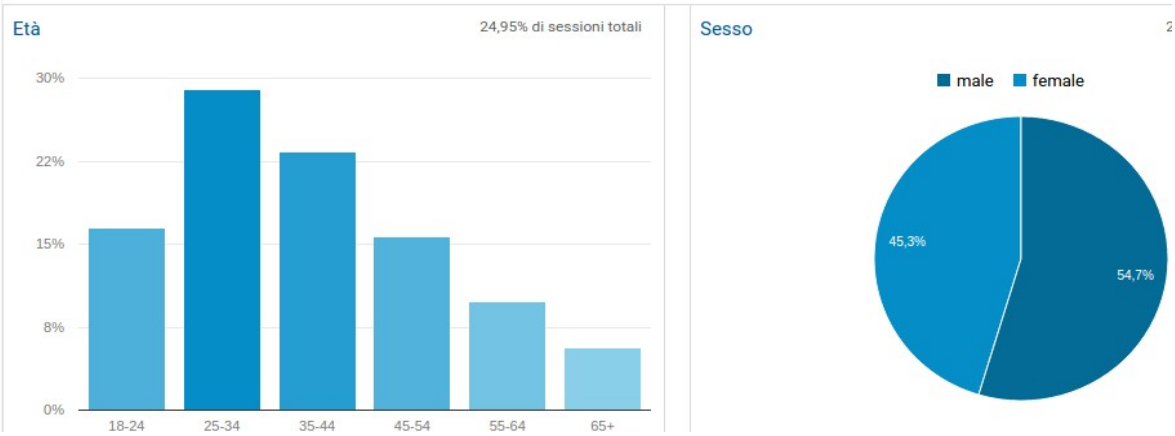


Figura 8. Grafico relativo alla tipologia di accessi

Una forte prevalenza degli accessi al sito 84,96 % avviene dall'Italia, con a seguire accessi dagli Stati Uniti (4,23 %), Russia (2,84%), Regno Unito (1,08%).
Per quanto riguarda gli accessi al sito dall'Italia, si registra una prevalenza dalla provincia di Milano (24,48 %), a seguire Roma (10,89%), Torino (4,53 %), Brescia (4,26 %), Bergamo (2,80 %), Bologna (1,66 %), Napoli (1,43 %).

Gli accessi al sito avvengono prevalentemente da PC (73,44 %), poi da smartphone (20,55%), e in misura notevolmente minore da tablet (6,01%).
Un'analisi delle pagine visitate dagli utenti fa emergere una forte prevalenza di accesso a pagine uniche (110.093 su 136.156), per un tempo medio sulla pagina di 1 minuto e 24 secondi. Le pagine più viste sono la homepage, con i suoi contenuti informativi inseriti nelle news (18,92 %), le pagine legate a vario titolo all'attività didattica dell'Università della Montagna (14,02 %), le pagine dedicate ai Programmi di Sviluppo Rurale (5,89 %) e alle attività di ricerca svolte dall'Università della Montagna (1,63 %).Un'analisi più dettagliata dei flussi di accesso alle pagine visitate dagli utenti fa inoltre emergere un interesse per le attività di ricerca e sviluppo condotte dall'Università della Montagna nel settore di ricerca dello zafferano, delle erbe officinali, delle specie autoctone di mais, ma anche dei corsi e delle iniziative divulgative svolte per favorirne la conoscenza e diffusione.
Un'analisi comparativa dei dati qui presentati fa emergere risultati coerenti con la tipologia di un sito dedicato a presentare le attività di Unimont, con il suo impegno nella didattica, nella ricerca e nella divulgazione di iniziative proprie e altrui dedicate a vari livelli alla montagna. Gli oltre 43.000 accessi unici e il tempo di permanenza medio sul sito (1 minuto e 59 secondi) sono risultati positivi e in linea con la tipologia di portale

NUMERO CONTATTI UNIMONT
Al 19 novembre 2016 si registrano 13.385 contatti caricati sulla lista UNIMONT. Il numero di contatti risulta in aumento dopo il recente evento “CIME a Milano” (3-5 novembre 2016), mentre il dato di partenza (maggio 2015) registra un numero iniziale di contatti inseriti di 10.517. Il numero campagne mail inviate sulla lista UNIMONT dal 3 giugno 2015: 167 (media di 10 invii/mese)

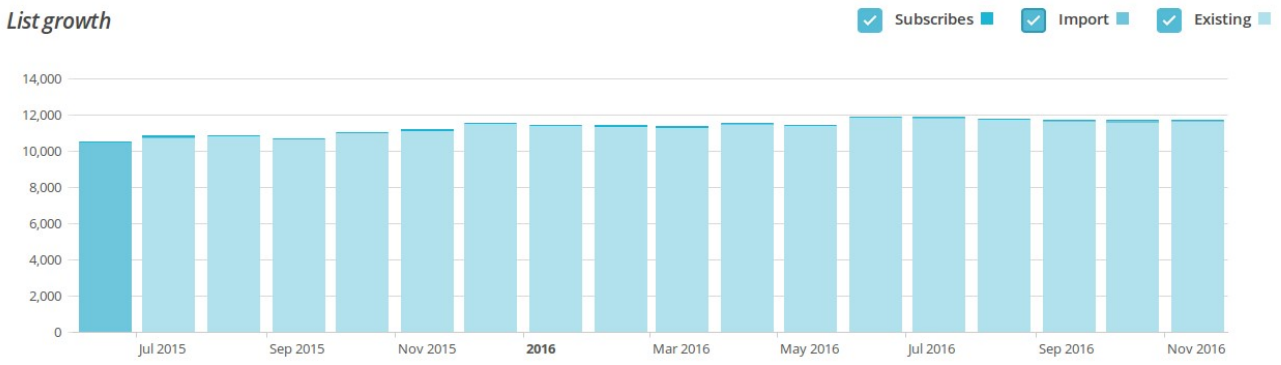


Figura 9. Grafico relativo al numero di contatti lista UNIMONT

Un'analisi della ricezione delle newsletter inviate fa emergere una media di apertura/lettura della mail del 13,2 %, e quindi una media di click al messaggio (link/download) dello 0,7 %.

UNA VETRINA PER GLI IMPRENDITORI DI MONTAGNA
Nel 2016 l'Università della Montagna ha accolto le segnalazioni di tutti gli imprenditori di montagna che volevano presentare la loro esperienza, la qualità dei propri prodotti, l'innovazione nella produzione e/o nelle modalità di comunicazione e di promozione, così come di tutela e valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali.
Le imprese selezionate hanno ottenuto un proprio spazio nella pagina dedicata del portale Unimont, grazie al quale è stato possibile farsi conoscere oltre i confini del proprio territorio. Oltre alla sezione dedicata agli imprenditori, Unimont ha alimentato la pagina dedicata alla vetrina delle eccellenze, con i prodotti montani più ricercati, più sani e più buoni. Tutti gli utenti del portale sono stati invitati a visitare le pagine dedicate all'imprenditoria di montagna,

per scoprire le eccellenze dei territori di montagna e trovare nuovi spunti per chi vuole aprire un business nelle terre alte.

SERVIZI PER LA MONTAGNA

L'Università della Montagna ha predisposto un documento che mette a disposizione in modo semplice e profilato tutte le misure del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per la Lombardia. Il PSR è un documento programmatico che ogni singola Regione Italiana produce per utilizzare al meglio le risorse finanziarie che la Comunità Europea destina all'ammodernamento delle zone rurali, per renderle maggiormente vive e competitive e per migliorare la sostenibilità ambientale. Nel vademecum UNIMONT sono spiegate con immediatezza le azioni previste e i soggetti a cui si rivolgono. E' uno strumento agile e di facile lettura che può orientare gli utenti nella scelta del bando più adatto alle loro esigenze.

LA NORMATIVA PER I TERRITORI MONTANI

Il portale Unimont offre un servizio unico, utile e gratuito per gli Enti, le imprese e i cittadini dei territori di montani: una sezione del portale dedicata a tutta la normativa sulla montagna: http://www.unimontagna.it/servizi/bandi-per-la-montagna/.

L'obiettivo di Unimont è quello di creare un database sistematizzato, contenente la normativa relativa alle attività che si svolgono in territori "verticali", ad oggi non esistente.

In questa sezione, aggiornata mensilmente, è possibile trovare le norme e le leggi che riguardano i diversi contesti montani, dall'agricoltura all'edilizia, dal turismo al patrimonio culturale.

I destinatari interessati sono le pubbliche amministrazioni, ma anche gli imprenditori, gli studenti universitari e non, i ricercatori, gli enti internazionali, le associazioni e le ONG.

Una breve descrizione permette agli utenti di accedere facilmente al contenuto della norma per capire, anche attraverso una veloce lettura, se di loro interesse. Dalle schede è possibile essere informati rispetto agli aggiornamenti e all'applicazione della normativa in vigore, in modo coerente con il proprio ambito di lavoro e di interesse.

La banca dati contiene le norme di livello internazionale, comunitario, nazionale, regionale e anche delle province autonome di Trento e Bolzano.

SITI DI RIFERIMENTO

Maggiori informazioni sulle numerose e innovative attività svolte sono reperibili sui seguenti siti:

Portale dell'Università della Montagnawww.unimont.unimi.it- Punto di raccolta e diffusione, a migliaia di contatti attivi, di novità, informazioni, iniziative, ad ampio spettro che abbiano al centro le aree montane.

Sito Valmontwww.valmont.unimi.it – Sito del Corso di laurea triennale in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano

Sito Gesdimontwww.gesdimont.unimi.it – sito del GE.S.DI.MONT Centro Interdipartimentale per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna, che promuove sperimentazione, ricerca, divulgazione per le aree montane.

Edolo, 22 dicembre 2016